



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS U. POMILIO CHIETI

CHIS01600D



Triennio di riferimento 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola U. POMILIO CHIETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6245** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 71** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 163** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 190** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 230** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 240** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 251** Aspetti generali
- 259** Modello organizzativo
- 264** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 266** Reti e Convenzioni attivate
- 267** Piano di formazione del personale docente
- 271** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Offerta Formativa della Scuola è centrata sul fare emergere le potenzialità "dell'alunno- persona", ad accrescerne l'autostima e a favorirne l'orientamento anche attraverso percorsi individualizzati sia relativi alle discipline professionalizzanti che alle competenze di cittadinanza attiva. Pertanto le attività didattiche sono funzionali agli obiettivi formativi e culturali e agli interessi degli studenti e delle famiglie con una particolare attenzione al comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative degli utenti.

Vincoli:

Il bacino di utenza e' costituito prevalentemente da famiglie con svantaggio socioeconomico-linguistico- culturale- comportamentale-relazionale. Si registra la presenza di circa il 10% di studenti stranieri che comporta problemi relativi di accoglienza, integrazione, interazione ed inclusione non solo linguistici e sociali ma anche culturali (religione, alimentazione, usi ,costumi e tradizioni dei paesi d'origine). In molte famiglie degli alunni iscritti la crisi economica ha prodotto la perdita del potere di acquisto e della capacita' di reddito, con frequente disgregazione del nucleo familiare, disoccupazione diffusa, inoccupazione, basso reddito. Pertanto si sono registrati diversi casi di abbandono scolastico, dovuto anche alle nuove poverta' e anche all'alto tasso di pendolarismo (circa il 75% di studenti proviene dai paesi limitrofi delle Province di Chieti e Pescara).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova al centro dell'area Metropolitana Chieti- Pescara, a ridosso dell'Area Industriale della Val Pescara adeguatamente fornita di infrastrutture e servizi. Nel territorio si trovano aziende metalmeccaniche e tessili artigianali che consentono una integrazione tra le attività formative e didattiche della scuola e quelle lavorative del territorio attraverso PCTO, stage e tirocini formativi. L'Offerta Formativa della scuola risponde alla domanda del territorio attraverso protocolli, intese e accordi con gli Enti Locali, Regione Abruzzo, CPI, CNA, Camera di Commercio, ex ASL - PCTO Forze dell'Ordine per attività relative all'Alternanza Scuola-lavoro e alla cittadinanza attiva al fine di creare un rapporto sinergico tra Scuola, famiglia, aziende e Territorio. Nell'ambito del progetto Nazionale



TED, Tutor per l'energia domestica - educazione digitale, è stata realizzata un'azione didattica e formativa in collaborazione con Leroy Merlin.

Vincoli:

L'Area Industriale della Val Pescara, che negli anni passati era un bacino economico ed occupazionale in espansione, oggi è in forte crisi, a causa del processo di deindustrializzazione che ha "travolto" tutta l'area inserita nei processi economici della Regione Abruzzo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dotato di 24 LABORATORI specifici suddivisi per i vari indirizzi presenti nell'Istituto, 6 LIM, 6 monitor interattivi, 2 proiettori interattivi, una Classe 2.0 sia per lo svolgimento delle attività didattiche di indirizzo che di area comune. Il numero adeguato dei laboratori permette un'attività didattica fortemente laboratoriale che risponde all'assunto dell'"imparare facendo" attraverso teoria ed esperienze assistite in collaborazione con il mondo dell'impresa. Per questo, un rilievo notevole viene dato alle attività riconducibili ai PCTO e all'orientamento in entrata e in uscita. La scuola, al centro dell'area Metropolitana Chieti-Pescara e a ridosso dell'Area Industriale della Val Pescara, è adeguatamente fornita di infrastrutture e servizi che rendono la sede facilmente raggiungibile. Dal punto di vista strutturale, è stato effettuato un adeguamento della rete wi-fi ed, grazie al finanziamento "Scuole Belle", è stata realizzata la verniciatura del 60% dei locali comuni dell'Istituto. Inoltre sono state acquistate attrezzature, pc e macchine di nuova generazione in tutti i settori, è stato realizzato un laboratorio territoriale nel settore moda ed infine il laboratorio di Termotecnica è stato dotato di attrezzature per la certificazione del patentino di frigorista. Con i recenti fondi del PNRR si è provveduto all'acquisto di materiale previsto dalle azioni 1 e 2 "Next generation classroom" e "Next generation labs".

Vincoli:

La riduzione dei fondi per l'istruzione anche da parte della Provincia non permette una programmazione a lungo termine dal punto di vista finanziario. Dal punto di vista strutturale l'Istituto presenta diverse criticità: infissi parzialmente adeguati in un'ala dell'edificio, da adeguare nelle altre parti della struttura e utilizzo inadeguato del campo esterno in quanto presenta un piano gioco non completamente livellato. Con Ordinanza n.761 del 23.03.2023 della Provincia di Chieti, sono stati chiusi i corpi 1 e 3 dell'edificio.



Risorse professionali

Opportunità:

La presenza nella scuola di docenti da più quinquenni, anche iscritti agli Albi Professionali (ingegneri, architetti, avvocati) consente lo sviluppo di programmazioni pluriennali che, da una parte garantiscono la continuità didattica e dall'altra promuovono proficue azioni formative che, grazie alle competenze e all'aggiornamento continuo dei docenti, hanno ricadute positive sugli alunni soprattutto attraverso le materie di indirizzo che rappresentano il "ponte" con il mondo del lavoro. I docenti svolgono inoltre attività extracurricolari che risultano altamente professionalizzanti per gli studenti. La presenza di docenti dell'area di potenziamento ha permesso l'attivazione e lo svolgimento di attività a sostegno e integrazione di interventi educativi e didattici (corso di italiano L2 per stranieri, attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica attraverso un progetto mirato di integrazione di studenti stranieri appartenenti a diverse confessioni religiose). E' stato inoltre organizzato il recupero mirato di matematica e italiano e, con i fondi del progetto POR, si sono svolti i corsi di video editing, saldatura, creazione sito web, mecatronica, frigorista e PON sulla Caldareria in collaborazione con le aziende del territorio (INOXA) Santa Teresa di Spoltore Pescara.

Vincoli:

Le competenze professionali possedute dai docenti non sempre sono adeguate all'utilizzo delle nuove tecnologie.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ U. POMILIO CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS01600D
Indirizzo	VIA COLONNETTA 124 CHIETI SCALO 66100 CHIETI
Telefono	0871565731
Email	CHIS01600D@istruzione.it
Pec	chis01600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iispomilio.edu.it

❖ U. POMILIO CHIETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CHRI016015
Indirizzo	VIA COLONNETTA 124 CHIETI SCALO 66100 CHIETI

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE TERMOIDRAULICO (FRIGORISTA)
- OPERATORE MECCANICO (ADDETTO ALLA CALDARERIA SALDATORE)

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



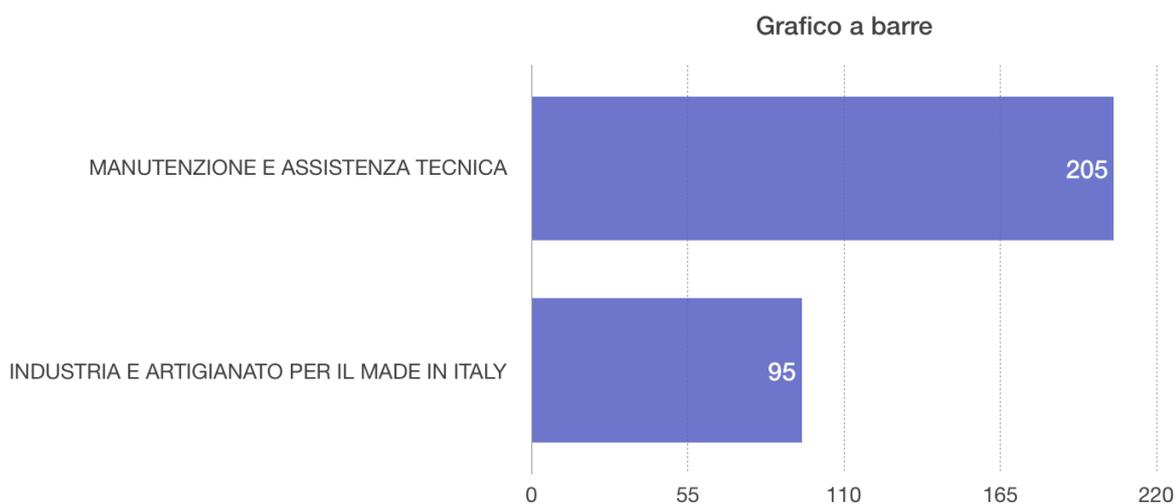
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 300

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	205
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	95





RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	1
	Disegno	5
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Termico	1
	Moda	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	13



presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

2

Aula 2.0

1



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

U. POMILIO CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS01600D
Indirizzo	VIA COLONNETTA 124 CHIETI SCALO 66100 CHIETI
Telefono	0871565731
Email	CHIS01600D@istruzione.it
Pec	chis01600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iispomilio.edu.it

Plessi

U. POMILIO CHIETI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CHRI016015
Indirizzo	VIA COLONNETTA 124 CHIETI SCALO 66100 CHIETI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	290



ISTITUTO TECNO INDUSTRIALE "U. POMILIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CHTF016012
Indirizzo	VIA COLONNETTA, 124 CHIETI 66100 CHIETI
Totale Alunni	12

Approfondimento

L'I.I.S. "UMBERTO POMILIO" è un Istituto secondario superiore che riunisce due differenti ordinamenti - Istruzione Superiore di Secondo Grado e Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - con i seguenti indirizzi: Manutenzione e Assistenza tecnica, Made in Italy moda e Servizi Sociosanitari.

L'Istituto si distingue per l'ampia e articolata offerta formativa, per l'innovazione didattica e organizzativa e per le numerose attività di promozione del successo formativo di tutti gli studenti, realizzate attraverso il consolidamento delle competenze di base, i PCTO e la partecipazione ai progetti Erasmus plus destinati sia ai docenti che agli studenti nei Paesi europei.

PUNTO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

SEDE: VIA COLONNETTA 124 CHIETI SCALO

Tel. 0871 - 560563 - Fax 0871 - 560547

INDIRIZZO E - MAIL: chis01600d@istruzione.it - chis01600d@pec.istruzione.it

WEB WWW.IISPOMILIO.EDU.IT



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	4
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	12
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Approfondimento

Al fine della realizzazione delle attività previste sia in ambito curricolare che extracurricolare, tenuto conto delle priorità contenute nel RAV, dei traguardi prefigurati nel PDM e della mission dell'Istituto, il



fabbisogno previsto di attrezzature e infrastrutture materiali in un'ottica a medio termine è riassunta nella seguente tabella:

Realizzazione e potenziamento di laboratori - Laboratorio di diagnostica per il settore auto - Laboratorio di progettazione e disegno CAD - Adeguamento Autofficina - Lab. di domotica - Automazione - Laboratorio Moda	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) PNSD
Realizzazione e potenziamento di aule dedicate allo sviluppo delle competenze di base: - Lingua italiana - Lingue straniere - Laboratorio di fisica - Laboratorio per le STEM	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) PNSD PNRR
Incremento ambienti didattici innovativi per la didattica	Risultati scolastici Ambiente di apprendimento	Bandi PON PNSD PNRR



curriculare		
Potenziamento di laboratori specialistici in area grafica comunicazione audiovisiva, moda: laboratorio di disegno (Moda) laboratorio di computer grafica Realizzazione e potenziamento/rinnovamento di spazi comuni: - biblioteca /sala proiezioni (aula magna)	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) e del Piano nazionale scuola digitale del MIUR PNSD Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ente proprietario
Realizzazione di ambienti di apprendimento per l'implementazione di didattiche innovative	Risultati scolastici Competenze chiave e di cittadinanza Ambiente di apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Bandi Piano operativo nazionale (PON) PNSD PNRR

Anno scolastico 2023-2024

L' Ordinanza n.761 del 23.03.2023 della Provincia di Chieti ha disposto la chiusura dei corpi 1 e 3 dell'edificio scolastico.

Tutte le aule dell'edificio ancora fruibili, sono state dotate di monitor interattivi o Lim con l'accesso a Internet. Sono stati aggiornati inoltre, con i progetti PNRR (Classroom e Labs Next Generation), tutti gli



hardware e software dei laboratori (per i dettagli "Iniziative previste in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR").

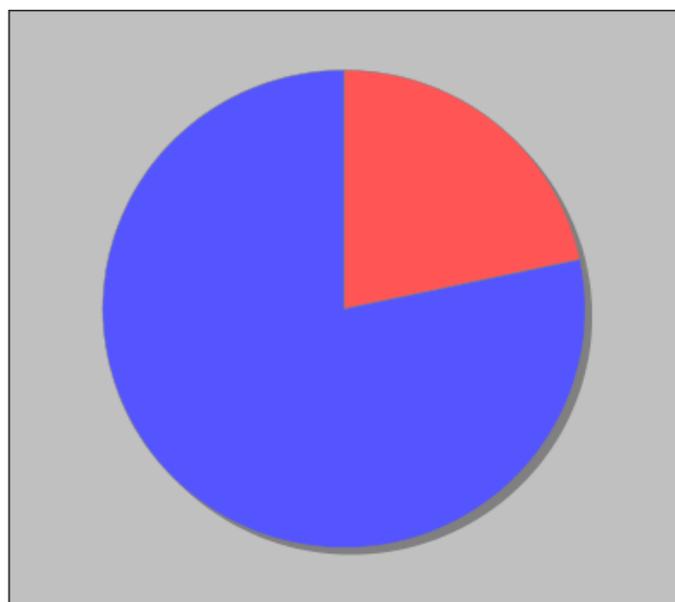


Risorse professionali

Docenti	52
Personale ATA	18

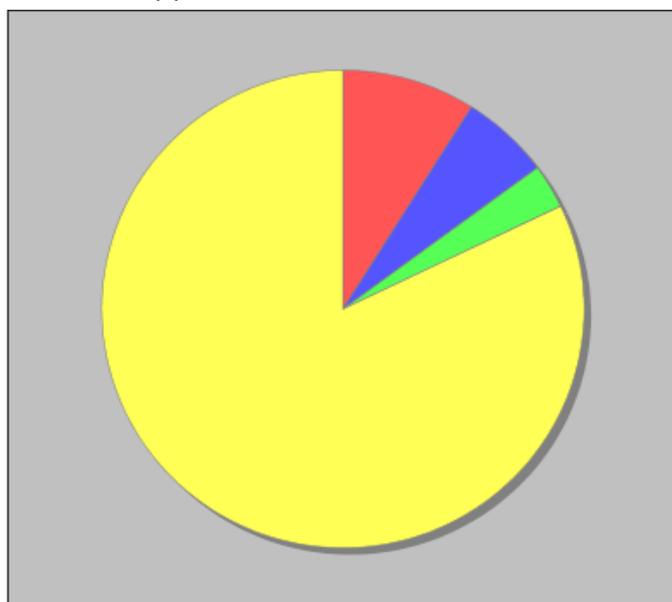
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 55

Approfondimento

L'Istituto, in reggenza dall' a.s. 2015/2016, si avvale di docenti di ruolo in servizio, ormai da molti anni consecutivi, che assicurano stabilità e continuità didattica alle attività formative. A questi si affiancano docenti giovani, dinamici e propositivi, con incarichi temporanei.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

In considerazione delle aspettative del mondo del lavoro e della richiesta di competenze e conoscenze professionali medio-alte da parte delle aziende e delle università nonché di quelle trasversali di cittadinanza attiva, l'Istituto individua come priorità l'aumento del successo formativo affinché ogni alunno, alla fine del proprio percorso di studi, possa conoscersi, orientarsi, comunicare e inserirsi agevolmente nel contesto sociale culturale e lavorativo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumento del successo degli esiti scolastici nel biennio e Esame di Stato riducendo la concentrazione anomala di studenti per la fascia di voto 61/70. Diminuzione della dispersione scolastica nel biennio e nel 3^a anno.

Traguardi

Aumentare del 2% il numero di studenti con la media del "7". Consolidare standard positivi raggiunti per quanto riguarda la dispersione nelle classi prime. Aumentare del 2% la media del "7" nelle classi intermedie.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Aumento del livello di positività nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardi

Aumentare del 2% il numero di studenti con risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Priorità

Monitoraggio OCSE Pisa



Traguardi

Verificare le abilità matematiche e linguistiche degli alunni attraverso la somministrazione di test in ambiente digitale e multimediale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardi

Aumentare del 3% il numero degli studenti con valutazione del comportamento superiore alla sufficienza.

Priorità

Sviluppo delle competenze alfabetica funzionale e multilinguistica

Traguardi

Aumentare del 8% il numero degli studenti che partecipano attivamente alla vita della scuola.

Priorità

Sviluppo della competenza imprenditoriale

Traguardi

Aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso la partecipazione a percorsi di cittadinanza attiva.

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali in particolare comunicazione in lingua Inglese attraverso le attività inerenti il progetto Erasmus +

Traguardi

Aumentare del 3% il numero degli studenti in grado di utilizzare la lingua Inglese come lingua veicolare.

Risultati A Distanza

Priorità

Acquisizione delle competenze per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro nazionale ed estero come figure altamente professionali e specializzate

Traguardi



Potenziare del 5% la sinergia tra la domanda del mercato del lavoro e l'offerta della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra MISSION

"Accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione"

L'Istituto "Umberto Pomilio" favorisce la formazione dell'uomo e del cittadino nel rispetto delle caratteristiche individuali, culturali e sociali di tutti gli studenti e promuove la presa di coscienza della propria identità.

I percorsi di studio e le attività laboratoriali, anche in ambienti digitali, permettono l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
- 12) definizione di un sistema di orientamento.
- 13) incremento delle attività di PCTO nel secondo ciclo di Istruzione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



- Ripensare la scuola nella società di oggi per una vision innovativa, concreta e lungimirante.
- Realizzare un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale.
- Formare per competenze attraverso il ciclo di apprendimento esperienziale con riferimento a compiti di realtà.
- Utilizzare piattaforme didattiche per l'insegnamento e l'apprendimento in ambiente digitale.
- Sperimentare la didattica in FabLab per favorire un metodo di apprendimento "learning by doing" (imparare facendo).

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola e soprattutto a ciascun insegnante una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Il nostro Istituto intende favorire una formazione per competenze che punti a costruire autonomia e responsabilità dello studente puntando a lavorare sulla capacità dello stesso di assumere iniziative, scegliere tra alternative possibili, formulare progetti e portarli a termine, valutare il proprio operato, documentare e argomentare adeguatamente l'intero processo con la costruzione di un buon bagaglio di base di conoscenze e abilità.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto intende organizzare il percorso scolastico degli studenti come esperienza in grado di contribuire alla piena maturazione della persona a livello sociale e professionale.

Si evidenzia la necessità di un allargamento dei percorsi, tesa a fornire ad ogni alunno le capacità per inserirsi efficacemente in un contesto sociale e lavorativo caratterizzato da profondi e frequenti mutamenti, attraverso la didattica laboratoriale.



Quest'ultima è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale gli studenti si appropriano della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, lavorano con i contenuti per generare un prodotto.

Operativamente l'obiettivo della didattica è il "prodotto" da realizzare, ma didatticamente esso è solo un pretesto per imparare, in quanto il vero focus è il processo con il quale lo studente si appropria dei contenuti disciplinari e sviluppa abilità cognitive, personali e sociali. Pertanto, nel nostro Istituto, ogni percorso formativo laboratoriale favorisce un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida poiché:

- da' spazio alla costruzione di conoscenza, non alla sua riproduzione;
- evita iper-semplificazioni della conoscenza rappresentando la naturale complessità della realtà;
- prevede di lavorare con compiti autentici e in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale;
- offre rappresentazioni multiple della realtà;
- attiva e sostiene pratiche riflessive;
- favorisce la costruzione di conoscenza contestualizzata, non generalista anche in modo collaborativo.

Il laboratorio occupa indicativamente un terzo del tempo scuola; occorre collocarlo strategicamente all'inizio dei percorsi, nei punti decisivi dell'acquisizione delle competenze, in corrispondenza delle esperienze forti che connotano il curriculum (visite, scambi, progetti, eventi...)

La gestione pratica del laboratorio viene svolta attraverso l'organizzazione delle UDA nel rispetto dei seguenti criteri:

- Individuare un nucleo centrale del sapere;
- Coinvolgere i colleghi che condividono lo stesso nucleo del sapere;
- Definire un compito il più vicino possibile alla realtà, che abbia dentro di sé un problema non scontato, specificando i prodotti da realizzare, dotati di valore e riferiti ad un interlocutore che non sia il docente, distinti tra prodotto proprio (una ricerca, una presentazione, un progetto), glossario e relazione individuale;



- Identificare le competenze mirate, prevalenti e concorrenti e l'insieme delle risorse mobilitate (conoscenze e abilità);
- Definire la sequenza di fasi di lavoro prevedendo un'alternanza tra lavoro di gruppo e lavoro individuale, oltre ad esperienze o apporti esterni, se significativi;

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto ha da tempo avviato rapporti di collaborazione con altri soggetti contribuendo a diffondere il concetto territoriale di "fare rete" .

La capacità di dar vita ad un partenariato progettuale rappresenta una nostra abilità peculiare che permette di creare rapporti con:

- Enti locali;
- Associazioni di categoria (camera di commercio, CNA, confindustria, confartigianato, confcommercio...);
- Aziende di settore;
- Associazione di volontariato no profit;
- Associazioni culturali (teatro, musica e spettacolo);
- Associazioni sportive.

Inoltre sono state costituite reti di scuole per:

- il piano di miglioramento nonché per ottimizzare la didattica e le risorse;
- il PSD per l'Abruzzo;
- la Robotica;
- la Legalità;
- il Piano di miglioramento (Scuola polo);
- la Formazione del Personale;
- gli Animatori digitali;



- la Scuola Digitale;
- gli insegnamenti opzionali e specialistici, di integrazione sociale delle persone con disabilità, di coordinamento;
- i percorsi condivisi di legalità e comunicazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo degli esiti scolastici nel biennio e Esame di Stato riducendo la concentrazione anomala studenti per la fascia di voto 61/70

Traguardo

Aumentare del 2% il numero di studenti con media 7 Consolidare standard positivi raggiunti per quanto riguarda la dispersione nelle classi prime

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumento del livello di positività nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Aumentare del 2% il numero di studenti con risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze trasversali sociali e civiche

Traguardo

Aumentare di 3% il numero degli studenti con valutazione del comportamento superiore alla sufficienza

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione delle competenze per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro nazionale ed estero come figure altamente professionali e specializzate

Traguardo

Potenziare del 5% la sinergia tra la domanda del mercato del lavoro e l'offerta della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Incrementare il successo scolastico. Potenziare la funzione formativa della scuola. Collegare l'istituzione scolastica con il territorio. Fare della scuola un polo di aggregazione.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Il Piano di Miglioramento (PDM), strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere per l'anno scolastico 2023-2024, è stato elaborato alla luce di quanto emerso dal RAV e, in particolare, dalle coppie priorità- traguardi individuate, dai risultati specifici delle prove standardizzate nazionali (Invalsi) e da quelle MT Comprensione (Prove Cornoldi), dalle competenze chiave europee e dai risultati a distanza di seguito declinati nella prossima sezione.

Focus del Piano è la valorizzazione e il supporto degli studenti nel loro percorso formativo e didattico, struttura portante del progetto personale e professionale di ognuno di loro, attraverso l'individuazione e il potenziamento degli interessi degli alunni, delle loro attitudini e necessità che vengono rilevate e sottolineate con cura, professionalità e pazienza.

Punto di partenza del Piano è il consolidamento delle competenze di base, che rappresentano i prerequisiti di ogni attività didattica e formativa, e il potenziamento dell'inclusione degli studenti diversamente abili o con difficoltà di apprendimento che è uno dei nostri imprescindibili punti di forza. Da questi presupposti è nata un'intensa e articolata progettualità che, valorizzando ogni professionalità interna, costituisce la nuova offerta formativa caratterizzata da 16 progetti, see dei quali afferenti le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM). Un ulteriore progetto di consolidamento delle competenze linguistiche (Inglese) con relativa certificazione QCER è stato predisposto per docenti e studenti.

Dalla somministrazione della prova MT di comprensione (Prove MT Clinica di Cesare Cornoldi) e dallo studio dei risultati che ne è seguito è stata sviluppata la progettazione del PNRR finalizzata alla lotta alla dispersione scolastica attraverso il consolidamento delle competenze di base. Un ulteriore progetto di "Metacognizione e produzione scritta", indirizzato ai docenti dell'Istituto, consentirà agli stessi di intervenire con rinnovate abilità metodologiche e strategiche sulle fragilità degli studenti.

A sostegno degli stessi, il PNRR (per dettagli vedasi "Iniziative previste in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR") ha previsto l'istituzione di uno sportello di supporto psicologico,



mentre la nuova offerta formativa ha proposto il progetto "Ascoltiamoci" che intende far emergere la capacità di riconoscere e rispettare le emozioni dell'altro e di operare efficacemente scelte di vita, l'empatia e le abilità sociali degli studenti attraverso un'educazione emotiva finalizzata alla prevenzione del disagio e alla promozione della consapevolezza di sé.

Per quanto concerne i moduli di orientamento formativo sono state esplicitate le azioni da realizzare (moduli, e-portfolio, campus, piattaforma UNICA, job placement) con le relative risorse da utilizzare.

Sul versante del Personale, oltre al progetto di consolidamento delle competenze linguistiche e a quello "Metacognizione e produzione scritta", sono stati organizzati "Gestione della classe e contenimento del disturbo di comportamento" e "La riduzione del carico cognitivo estraneo: una sfida per alunni con DSA e per tutti". Specificatamente elaborato, su richiesta del personale ATA, il progetto "Capire i ragazzi", un ciclo di lezioni volte a rafforzare l'efficacia delle strategie comunicative con gli studenti.

In merito alle dotazioni delle aule dell'edificio, si sottolinea che tutte le classi sono state fornite di monitor interattivo o Lim con l'accesso a Internet e sono stati aggiornati, con i progetti PNRR (Classroom e Labs Next Generation), tutti gli hardware e software dei laboratori (per i dettagli "Iniziativa previste in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR").

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo degli esiti scolastici nel biennio e Esame di Stato riducendo la concentrazione anomala studenti per la fascia di voto 61/70

Traguardo

Aumentare del 2% il numero di studenti con media 7 Consolidare standard positivi raggiunti per quanto riguarda la dispersione nelle classi prime



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali sociali e civiche

Traguardo

Aumentare di 3% il numero degli studenti con valutazione del comportamento superiore alla sufficienza

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Acquisizione delle competenze per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro nazionale ed estero come figure altamente professionali e specializzate

Traguardo

Potenziare del 5% la sinergia tra la domanda del mercato del lavoro e l'offerta della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione Caratterizzare il curricolo con incremento quota oraria delle discipline di indirizzo (quota autonomia e flessibilità) nei percorsi di ASL con le aziende del settore



○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento Implementare gli interventi di didattica digitale-laboratoriale nel biennio almeno del 8% nel triennio di riferimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione Elaborare un progetto articolato globale di inclusione sociale, civica rivolto alle individualita' e alle diversita' e al rispetto delle culture

○ **Continuita' e orientamento**

Continuita' e orientamento Favorire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialita' al fine di effettuare scelte responsabili e adeguate alle proprie inclinazioni Acquisizione delle competenze per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro nazionale ed estero come figure altamente professionali e specializzate

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientamento strategico e organizzazione della scuola attuare sul principio della leadership diffusa la condivisione di medesimi traguardi rielaborati ed agiti ne negli OO.CC.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Frequenza di percorsi per potenziare le buone prassi metodologico - didattiche ed educative sulla scuola digitale e sulla



formazione per competenze produzione di materiali e documenti di processi atti a qualificare la retribuzione di risultato di ciascun docente : cosiddetto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Favorire l'interazione tra scuola e associazioni di categoria presenti sul territorio. Coinvolgere le famiglie nei percorsi aziendali proposti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, negli ultimi anni, sta investendo sia in termini di risorse strumentali che di formazione professionale nell'implementazione di metodologie didattiche innovative, tese al miglioramento degli obiettivi previste nel RAV. A tale scopo, partecipando a bandi PON, si sono potuti allestire diversi ambienti di apprendimento innovativi. Inoltre, i corsi di formazione erogati ai docenti e la possibilità di formare gli stessi attraverso la mobilità in ambito prevista dai Progetti Erasmus, consentono al corpo docente di implementare metodologie di apprendimento innovative e inclusive, quali:

- la didattica metacognitiva, che mira alla consapevolezza degli studenti anche attraverso i PCTO
- la didattica per competenze incentrata su nuclei tematici fondamentali
- la didattica laboratoriale con attività di design, robotica cooperative learning
- la peer education
- **Dall'anno scolastico 2023 - 2024**, l'offerta formativa ruota intorno al consolidamento delle competenze di base, che rappresentano i prerequisiti di ogni attività didattica, e al potenziamento dell'inclusione degli studenti diversamente abili o con difficoltà di apprendimento che è uno degli imprescindibili punti di forza dell'Istituto. Da questi presupposti è nata un'intensa e articolata progettualità che, valorizzando ogni professionalità interna, ha dato vita a 16 progetti, sei dei quali afferenti le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche e multilinguistiche (STEM). Dalla somministrazione della prova MT di comprensione (Prove MT Clinica di Cesare Cornoldi) e dallo studio dei risultati che ne è seguito, è stata sviluppata inoltre la progettazione del PNRR finalizzata alla lotta alla dispersione scolastica attraverso il consolidamento delle competenze di base. Un ulteriore progetto di "Metacognizione e produzione scritta", indirizzato ai docenti dell'Istituto, consentirà agli stessi di intervenire con rinnovate abilità metodologiche e strategiche sulle fragilità degli studenti.
- A sostegno degli stessi, sul versante personale, il PNRR ha previsto l'istituzione di uno sportello di supporto psicologico, mentre la nuova offerta formativa ha proposto il progetto "Ascoltiamoci" che intende far emergere la capacità di riconoscere e rispettare le emozioni dell'altro e di operare efficacemente scelte di vita, l'empatia e le abilità sociali degli studenti attraverso un'educazione emotiva finalizzata alla prevenzione del disagio e alla promozione della consapevolezza di sé.
- Per quanto concerne i moduli di orientamento formativo sono state esplicitate le azioni da realizzare (moduli, e-portfolio, campus, piattaforma UNICA, job placement) con le relative risorse



da utilizzare.

- Tutte le aule dell'edificio ancora fruibile, sono state dotate di monitor interattivo o Lim con l'accesso a Internet e sono stati aggiornati, con i progetti PNRR (Classroom e Labs Next Generation), tutti gli hardware e software dei laboratori (per i dettagli "Iniziative previste in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR").

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto offre ai propri docenti una formazione puntuale sulla base del piano di formazione deliberato dal collegio docenti, nonché sulla base dei percorsi di formazione che prevedono la mobilità del personale all'estero mediante i progetti Erasmus+.

Per l'anno scolastico 2023-2024, vengono organizzati i seguenti corsi di formazione per i docenti:

- Gestione della classe e contenimento del disturbo di comportamento
- Riduzione del carico cognitivo estraneo: una sfida per gli alunni con DSA e per tutti
- Metacognizione e produzione scritta
- Corsi di lingua inglese (B1, B2, C1 e CLIL)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, al fine di conseguire gli obiettivi di processo e le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), intende realizzare spazi didattici innovativi al fine di consentire, oltre che l'integrazione delle TIC nella didattica, anche ambienti di apprendimento che possano facilitare l'inclusione scolastica. In tal senso nell' a. s. 2023/2024, per venire incontro alle rinnovate esigenze del mercato di lavoro, risultano aggiornati tutti i software e gli hardware dell'Istituto.

Gli spazi didattici che s'intendono progettare e realizzare saranno:

- il laboratorio territoriale dell'occupabilità moda;
- laboratori specialistici in area meccatronica, autronica e domotica;
- ambienti di apprendimento per l'implementazione di didattiche innovative

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dalla somministrazione della prova MT di comprensione (Prove MT Clinica di Cesare Cornoldi) e dallo studio dei risultati che ne è seguito è stata sviluppata la progettazione del PNRR finalizzata alla lotta alla dispersione scolastica attraverso il consolidamento delle competenze di base. Un ulteriore progetto di "Metacognizione e produzione scritta", indirizzato ai docenti dell'Istituto, consentirà agli stessi di intervenire con rinnovate abilità metodologiche e strategiche sulle fragilità degli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTI OFFERTA FORMATIVA

- Ascoltiamoci
- Lo sapevi che...

AZIONI STEM

- Rimodelliamo la matematica
- Robotica educativa – Partecipazione alle gare RoboCup
- Autronica
- L'eleganza, un vestito di gentilezza



PNRR

-Next generation labs

- Next generation classroom

○ PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La dimensione europea ed internazionale rappresenta per l'I.I.S. "Umberto Pomilio" uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto "valore aggiunto europeo ed internazionale" e con un forte impatto su scala locale e regionale. Una forte integrazione internazionale – culturale, sociale, educativa e formativa – è, pertanto, oramai, uno degli obiettivi al centro della *mission* dell'I.I.S. "Umberto Pomilio" anche in risposta alle istanze del mondo del lavoro che chiede una sicura conoscenza delle lingue straniere e una buona capacità d'interazione in situazioni anche professionali

Sulla base di tale priorità, diventa fondamentale puntare su una programmazione didattica e formativa strategica che sia sempre più il frutto di un confronto fra tutti i soggetti, interni ed esterni alla scuola e al territorio, mediante la costruzione di partenariati e reti (tra Organismi di istruzione e formazione professionale, Enti Locali, sistemi di imprese, parti sociali, ecc.) per avviare processi di progettazione partecipata con l'obiettivo di attuare una strategia di indirizzo che sia il più possibile unitaria, concertata e partecipata.

L'I.I.S. "Umberto Pomilio" ha, quindi, tra i suoi obiettivi strategici, quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale, sostenendo, pertanto, i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e il miglioramento dell'occupabilità dei propri giovani in contesti locali ed internazionali e promuovendone la ricerca e l'innovazione dell'attività di orientamento nonché della progettazione di percorsi di formazione professionale.

Per l'Istituto la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta, dunque, una sfida, oltre che un'opportunità. Proprio perché così calata in una dimensione internazionale, la nostra scuola non può rinunciare all'idea di creare, attorno a ciò, una cornice di relazioni istituzionali capace di collocarla, saldamente, dentro l'Europa e oltre, al di fuori di essa.

Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri territori europei ed internazionali, far sì che i nostri studenti e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del Mondo, rappresenta oggi il modo migliore, per la nostra scuola di stare nella globalità.

La Scuola è consapevole che l'apertura verso realtà differenti in ambito europeo non giova solo alla formazione dei singoli studenti che ne beneficiano, ma porta nelle classi, nuove problematiche e spunti di discussione, permette ai docenti di confrontare modi diversi di intendere la scuola e l'insegnamento, di arricchire la loro esperienza, attraverso uno scambio di buone pratiche, garantendo così la possibilità di rinnovamento per l'intera Istituzione.



Il nostro Istituto si impegna, pertanto, a collaborare alla costruzione di una Europa dell'Istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente aperto per l'apprendimento;
- rendere l'apprendimento più attraente;
- rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere;
- sviluppare lo spirito imprenditoriale;
- aumentare la mobilità e gli scambi;
- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere;
- fare dell'apprendimento permanente una realtà;
- sviluppare il senso di appartenenza ad una Comunità attraverso la conoscenza delle fasi storiche, delle idee di fondo, delle tappe fondamentali che hanno portato all'UE; avvicinando i giovani al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed i vantaggi;
- sviluppare il rispetto degli stili di vita e delle opinioni altrui attraverso la conoscenza diretta di modi di vivere e di pensare diversi dai propri;
- acquisire competenze tecnico-professionali nel settore d'indirizzo.

Il nostro Istituto ha già realizzato una propria azione formativa attraverso:



- mobilità internazionale di studenti e docenti;
- partecipazione a progetti di imprenditorialità internazionali;
- adesione a progetti didattici di internazionalizzazione delle competenze.

Il nostro Istituto ha attivato e intende incrementare nei prossimi anni le seguenti iniziative internazionali:

- formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning);
- mobilità in ingresso e in uscita del personale docente e amministrativo in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- mobilità degli studenti in realtà educative e professionali di settore;
- promozione nella scuola di una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale;
- attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi a didattica, formazione, cultura, inclusione;

L'Istituto "I.I.S. "Umberto Pomilio", per poter candidare la scuola all'accreditamento per l'azione chiave 1 del programma Erasmus+ 2021-27 e per poter partecipare in futuro all'azione chiave 2, si è dotato di un piano strategico per l'internazionalizzazione, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie. Tutto ciò al fine di far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione anche in considerazione di quanto espresso nell'obiettivo 1 del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020") che recita: "L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo.

Alla luce di quanto detto, l'I.I.S. "Umberto Pomilio" intende:



PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso:

- promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei;
- mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;
- partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;
- progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee eTwinning;
- accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e il loro successo formativo;
- adesione alle giornate europee;
- mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing;
- partecipazione attiva alla community online di docenti europei eTwinning;
- partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma;
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER;
- sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese;
- formazione per docenti sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;
- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;

In particolare gli obiettivi di internazionalizzazione che l'istituto si pone per il prossimo anno nell'ottica di un'educazione multiculturale sono:

- mobilità internazionale di studenti e docenti;
- creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
- diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto, del territorio e nelle reti



professionali internazionali;

- accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento professionale; monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al [regolamento \(UE\) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021](#) e approvato con decisione di esecuzione del [Consiglio Europeo del 13 luglio 2021](#), dedica l'intera Missione 4 all'Istruzione e alla Ricerca, attraverso riforme e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

È chiaro che la dispersione scolastica sia una problematica che coinvolge l'intera comunità scolastica. Il finanziamento del PNRR è un'occasione propizia per mettere a disposizione dell'intera comunità scolastica e della realtà locale, in cui la scuola è inserita, investimenti utili per realizzare l'infrastrutturazione dei servizi che operano a vario titolo per e con gli adolescenti, di potenziare le competenze di base, per contrastare la dispersione scolastica.

Le tematiche su cui l'I.I.S. "U. Pomilio" intende intervenire, facendo propri i punti di criticità espressi nel RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento con le azioni che di seguito si rappresentano.

1. Rafforzamento delle competenze di base per studenti fragili

Il progetto intende, da una parte recuperare le competenze di base per gli studenti e le studentesse del terzo anno di corso di studi che presentino fragilità negli



apprendimenti di italiano, matematica e lingua straniera Inglese, in ragione dei risultati della prova Nazionale INVALSI dell'a.s. 2021/22, dall'altro potenziare le stesse abilità per gli studenti del primo e secondo anno di corso di studi.

2. Sportello UP

In questo modulo rientra un progetto messo a punto da uno psicologo per un sostegno ai singoli ragazzi, alle classi.

3. Sportello HELP

Per gli alunni fragili del quarto e quinto anno, in preparazione agli esami di stato e per gli alunni del quinto anno che si apprestano a sostenere i test a numero chiuso per le iscrizioni ai Corsi di laurea scientifici presso le Università o i test per il mondo del lavoro (concorsi pubblici in vari ambiti). Lo sportello di aiuto allo studio è dunque finalizzato al potenziamento del metodo e delle strategie di apprendimento. L'azione è ovviamente rivolta agli studenti con particolari difficoltà sul piano didattico, con l'obiettivo di creare uno spazio in cui sperimentare un approccio efficace allo studio e creare un confronto positivo con i pari. Altra configurazione dello sportello è orientato al training per sostenere i test universitari ai fini dell'iscrizione a Corsi di Laurea scientifici a numero chiuso.

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA

SINTESI PROGETTO ATTIVITÀ

Rafforzamento delle competenze di base per studenti fragili

Sezione 1 -Descrittiva



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.1 Denominazione del Progetto

DAMMI LA MANO

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Marianna Zuccarini Funzione strumentale al PTOF

1.3 Obiettivi e destinatari

Diminuire il numero di alunni con insufficienze in italiano nello scrutinio finale

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano

Destinatari: gli studenti e le studentesse del terzo anno di corso di studi che presentino fragilità negli apprendimenti di italiano, in ragione dei risultati della prova Nazionale INVALSI dell'a.s. 2021/22; studenti del primo e secondo anno di corso di studi che hanno riportato insufficienze nel primo trimestre o giudizio sospeso in italiano (per gli alunni del secondo anno) nell'a.s. 2021/22.

Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- learning by doing

1.4 Durata

Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24

1.5 attività didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Sviluppo e potenziamento delle abilità ricettive: ascolto e comprensione di varie tipologie testuali;
sviluppo e potenziamento delle abilità produttive: Lettura e scrittura.
Ampliamento delle varie tecniche di lettura;
rielaborazione orale e scritta dei vari generi e tipologie testuali, con particolare attenzione a quelli proposti dall'INVALSI;
recupero e potenziamento della riflessione sulla lingua a livello morfo sintattico, semantico comunicativo.

Per le classi terze di tutti gli indirizzi si prevede l'articolazione di n. 2 corsi di 30 ore cadauno per un totale di 60 ore svolte in orario extracurricolare

Per le classi prime e seconde si prevede l'articolazione di n. 4 corsi di 20 ore cadauno, per un totale di 80 ore svolte in orario extracurricolare

1.6 Beni e servizi

Aule dotate di PC e LIM o digital board; libri di testo

Sezione 1 –Descrittiva

1.1 Denominazione del Progetto

MATEMATICHIAMO

1.2 Responsabile progetto

Prof. ssa Manuela Melideo: Funzione strumentale al PTOF



1.3 Obiettivi e destinatari

Diminuire il numero di alunni con insufficienze in matematica nello scrutinio finale

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica

Destinatari: gli studenti e le studentesse del terzo anno di corso di studi che presentino fragilità negli apprendimenti di matematica, in ragione dei risultati della prova Nazionale INVALSI dell'a.s. 2021/22; studenti del primo e secondo anno di corso di studi che hanno riportato insufficienze nel primo trimestre o giudizio sospeso in italiano (per gli alunni del secondo anno) nell'a.s. 2021/22.

Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- learning by doing

1.4 Durata

Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24

1.5 attività didattiche

Sviluppo e potenziamento delle abilità di calcolo, di comprensione e posizione del problema di risoluzione dello stesso;
potenziamento delle conoscenze dichiarative e procedurali , con particolare attenzione alla natura delle prove proposte dall'INVALSI;

Per le classi terze di tutti gli indirizzi si prevede l'articolazione di n. 2 corsi di 30 ore cadauno per un totale di 60 ore svolte in orario extracurricolare

Per le classi prime e seconde si prevede l'articolazione di n. 4 corsi di 20 ore cadauno, per un totale di 80 ore svolte in orario extracurricolare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.6 Beni e servizi

Aule dotate di PC e LIM o digital board; libri di testo

Sezione 1 –Descrittiva

1.1 Denominazione del Progetto

UPGRADE YOUR ENGLISH

1.2 Responsabile progetto

Prof. Luca Di Nunzio (Docente certificato in L2 e Referente Erasmus+- E-twinnig)

1.3 Obiettivi e destinatari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Diminuire il numero di alunni con insufficienze in inglese nello scrutinio finale

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in inglese

Destinatari: gli studenti e le studentesse del terzo anno di corso di studi che presentino fragilità negli apprendimenti di inglese, in ragione dei risultati della prova Nazionale INVALSI dell'a.s. 2021/22; studenti del primo e secondo anno di corso di studi che hanno riportato insufficienze nel primo trimestre o giudizio sospeso in inglese (per gli alunni del secondo anno) nell'a.s. 2021/22.

Metodologie. Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- learning by doing

1.4 Durata

Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24

1.5 attività didattiche

Sviluppo e potenziamento delle abilità ricettive: ascolto e comprensione di varie tipologie testuali;

sviluppo e potenziamento delle abilità produttive: parlato, lettura e scrittura.

Ampliamento delle varie tecniche di lettura;

rielaborazione orale e scritta dei vari generi e tipologie testuali, con particolare attenzione a quelli proposti dall'INVALSI;

recupero e potenziamento della riflessione sulla lingua a livello morfo sintattico, semantico comunicativo.

Per le classi terze di tutti gli indirizzi si prevede l'articolazione di n. 2 corsi di 30 ore cadauno per un totale di 60 ore svolte in orario extracurricolare

Per le classi prime e seconde si prevede l'articolazione di n. 4 corsi di 20 ore cadauno, per un totale di 80 ore svolte in orario extracurricolare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.6 Beni e servizi

Aule dotate di PC e LIM o digital board; libri di testo

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA

SINTESI PROGETTO ATTIVITÀ

SPORTELLO UP

Sezione 1 –Descrittiva

1.1 Denominazione del Progetto

CRESCERE IN AUTOSTIMA

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa D'Armenio Ilaria: Funzione strumentale all'orientamento

1.3 Obiettivi e destinatari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Diminuire il numero di abbandoni e ripetenze;
educare a porre problemi ed a presagire possibili soluzioni;
accettare il proprio sé e rispettarsi;
rispettare l'altro e reputarlo risorsa inscindibile dal proprio "io" ;
riflettere sulle proprie azioni per migliorare i propri atteggiamenti nell' interazione sociale;

Destinatari: gli studenti e le studentesse che manifestano fragilità, collegata ai diversi contesti: scolastico, familiare, sociale e che vivano ricorrentemente criticità sul piano relazionale

Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- laboratoriali, individuali e di gruppo

1.4 Durata

Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24

1.5 attività didattiche

Laboratori individuali e di gruppo di conoscenza del sé, di sviluppo e potenziamento delle abilità di porre problemi e presagire possibili soluzioni;
rielaborazione del proprio vissuto e di situazioni che provocano malessere e determinano l'abbassamento dell'autostima ;
scoperta e potenziamento dei tratti di personalità e miglioramento degli stessi in termini di atteggiamenti.
Per gli studenti e le studentesse che manifestano fragilità, collegata ai diversi contesti: scolastico, familiare, sociale e che vivano ricorrentemente criticità sul piano relazionale con n. 5 laboratori da attivarsi con non meno di 15 richieste e rispettivamente: 2 per il biennio, 2 per il triennio, 1 per il quinto anno, per un numero di 25 ore ciascuno, con interventi nelle ore extracurricolari, ma anche curricolari lì dove il gruppo classe



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessitasse degli stessi, per particolari ed urgenti e problematiche

1.6 Beni e servizi

Aule dotate di PC e LIM o digital board. Servizio da parte di psicologo psicoterapeuta cognitivo comportamentale

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA SINTESI PROGETTO ATTIVITÀ SPORTELLO HELP

Sezione 1 –Descrittiva

1.1 Denominazione del Progetto

STUDIARE BENE PER SCEGLIERE MEGLIO

1.2 Responsabile progetto

Prof. Orsini Anna Maria: Funzione Strumentale al PTOF

1.3 Obiettivi e destinatari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Diminuire il numero di insuccessi scolastici agli esami di stato;
perfezionare il proprio metodo di studio ai fini dell'esame di stato;
potenziare le abilità ermeneutiche riguardo le diverse discipline
fare leva sui propri stili e modalità di apprendimento
interfacciarsi ed allenarsi con i test dei Corsi di Laurea a numero chiuso

Destinatari: gli studenti e le studentesse del quinto anno che manifestano fragilità nelle abilità di studio, ai fini della preparazione per gli esami di stato; gli studenti e le studentesse che vorranno iscriversi a Corsi di laurea scientifici ed a numero chiuso oppure partecipare a vari concorsi che presumano il test di ingresso

Metodologie: Induttive guidate, deduttive, riflessivo-critiche- laboratoriali, individuali e di gruppo

1.4 Durata

Due anni scolastici: 2022/23; 2023/24

1.5 attività didattiche

Laboratori individuali e di gruppo per perfezionare il proprio metodo di studio ai fini dell'esame di stato, per potenziare le abilità ermeneutiche riguardo le diverse discipline, per fare leva sui propri stili e modalità di apprendimento, per interfacciarsi ed allenarsi con i test dei Corsi di Laurea a numero chiuso

Per gli studenti e le studentesse del quinto anno che manifestano fragilità, collegata alle abilità di studio con n. 3 laboratori complessivi da attivarsi ciascuno con non meno di 15 studenti per un numero di 30 ore ciascuno, nelle ore extracurricolari; n. 1 laboratorio complessivo per il training ai test di ingresso di Corsi di Laurea scientifici da attivarsi ciascuno con non meno di 15 per un numero di 20 ore ciascuno, nelle ore extracurricolari



1.6 Beni e servizi

Aule dotate di PC e LIM o digital board, test di ingresso di corsi di Laurea scientifici tratti dalle piattaforme accademiche

Risultati attesi

Il progetto proposto è finalizzato ad azioni concrete per la realizzazione di una vera SCUOLA DELL'INCLUSIONE, che vede i ragazzi protagonisti della propria crescita. In modo particolare, intende offrire ai ragazzi opportunità di apprendimento diverse rispetto all'ordinaria attività didattica. Ci aspettiamo, infatti, che una didattica innovativa e fortemente personalizzata, incentrata sulle attività laboratoriali e sulla partecipazione attiva di ciascuno, aiuti a prevenire il disagio causa di abbandoni scolastici precoci, rafforzi le competenze di base, sia da motore per l'integrazione degli alunni.

PROGETTO SCUOLA 4.0

OBIETTIVO DEL PROGETTO SCUOLA 4.0

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Accompagnare la transizione digitale della scuola, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento allo scopo di favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, sia con l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali fondamentali sia per agevolare l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Il Piano Scuola 4.0 è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento con lo scopo un supporto alle azioni che saranno realizzate dall'Istituto di Istruzione Superiore U.Pomilio nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Il Piano Scuola 4.0 definito dall'Istituto di Istruzione Superiore U.Pomilio è diviso in quattro sezioni:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento per la progettazione e realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs);
- la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

Next Generation. Classrooms

Next Generation. Classrooms prevede la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi che favoriranno l'apprendimento attivo degli studenti e delle studentesse, facilitando la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la coprogettazione,

l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura della propria Aula.

Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, pensiero critico, pensiero creativo e imparare ad imparare e autoregolazione le abilità sociali ed emotive, empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione, le abilità pratiche e fisiche, uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale. Gli arredi sono modulari e flessibili per consentire rapide e riconfigurazioni.

Nelle nuove aule sarà disponibile una connessione in banda ultralarga, uno schermo digitale, l'accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione a distanza, per la promozione di scrittura e lettura per la realtà virtuale, aumentata per lo studio delle STEM e per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Ogni Aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile, che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Next Generation Labs

Next Generation Labs prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

I laboratori permettono di ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari e PC o fornire competenze digitali orientate al lavoro.

Per conoscere da vicino gli ambienti professionali a seconda degli specifici indirizzi di studio di ogni scuola, nei laboratori si potranno apprendere robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, cyber sicurezza, Internet delle cose, making e modellazione e stampa 3D 4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale, aumentata, comunicazione digitale, elaborazione analisi e studio dei big data, economia digitale, e-commerce e blockchain.

AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM

1.1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

NAO v6 Academic

SEZIONE 1 -DESCRITTIVA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.2 RESPONSABILE DI PROGETTO
Pietrantonio Lara
1.3 OBIETTIVI E DESTINATARI
NAO6 è un robot umanoide che si muove, riconosce persone e oggetti, ascolta e parla. E' estremamente realistico e naturale nei movimenti, è uno strumento di studio e test efficientissimo ed inoltre è completamente programmabile. NAO6 Rappresenta il complemento ideale per insegnare coding e robotica, così come le discipline STEM .
<i>DESCRIZIONE SISTEMA/AULA</i>
<p>– NAO v6 Academic - 2 anni di garanzia con corso di formazione certificato Robot umanoide NAO permette di creare esperienze di classe uniche e interattive.</p> <p>Rappresenta il complemento ideale per insegnare coding e robotica, così come le discipline STEM a tutti i livelli</p> <p>– NAO6 è un robot umanoide che si muove, riconosce persone e oggetti, ascolta e parla.</p> <p>E' estremamente realistico e naturale nei movimenti, è uno strumento di studio e test efficientissimo ed inoltre è completamente programmabile.</p> <p>NAO6 Rappresenta il complemento ideale per insegnare coding e robotica, così come le discipline STEM . – NAO6 è la versione potenziata di NAO Evolution e rispetto a quest'ultimo è stato migliorato in numerosissimi aspetti, come ad esempio:</p> <p>– Potenza del processore: NAO6 è dotato di un processore ATOM E3845 da 1.91 GHz Quad Core con 4 GB DDR3 di RAM e 32 gb SSD.</p> <p>– Vista: Il nuovo NAO, grazie alle due videocamere poste sulla testa (Aptina MT1141 da 1.3Mpix e Omnivision 5640 da 5 Mpix) è in grado di individuare più facilmente persone ed oggetti. In questa versione del robot è anche supportato il dual stream tra le videocamere.</p> <p>– Audio: NAO6 tramite i suoi 4 microfoni omnidirezionali, ascolta e comprende molto meglio e questa capacità gli permette di compiere dialoghi più completi e fluidi.</p> <p>– Movimento: I nuovi motori di cui è dotato il robot gli consentono di muoversi per più</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tempo senza surriscaldamenti.

- Robustezza: NAO6 beneficia di molti miglioramenti in quanto a solidità tra cui il miglioramento descritto sopra dei motori motori e il rinforzo nelle dita che forniscono una maggiore durata della vita del robot.
- Connettività - NAO6 è più connesso che mai grazie all'introduzione della connettività Bluetooth ed un Wifi sensibilmente migliorato.

DOCENTI

Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento

STUDENTI

Nella fruizione degli spazi educativi innovativi gli studenti trovano uno stimolo positivo per la capacità di sviluppo delle competenze.

Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.

1.4 Durata

Due anni scolastici 2022/2024

1.5 attività didattiche

Sviluppo e potenziamento dei **nuclei pedagogici relativi ai nuovi** ambienti di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

1.6 Beni e servizi

Gli ambienti di apprendimento che si vogliono realizzare attraverso il progetto sono modulari costruiti a seconda delle attività da svolgere un'aula che, finalmente, si arricchisce di tutti quegli strumenti che ogni docente è può utilizzare per ogni disciplina ed in modalità collaborativa con gli altri docenti. E' un'aula in cui possono nascere piccoli angoli attrezzati per i ragazzi con disturbi dell'apprendimento. E' un'aula in cui ci si sente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a proprio agio, dove gli studenti sviluppano competenze importanti, la prima fra tutte è che ogni conoscenza collabora alla costruzione di una competenza maggiore nel proprio lavoro.

Di fondamentale importanza è la progettazione degli spazi da rendere il più possibile mobili e modulari a seconda delle attività, creare zone per la progettazione, per il making e per la condivisione dell'attività svolta in modo da poter riflettere sulle soluzioni proposte e sulle difficoltà ed errori riscontrati (apprendimento per errori)

Pensare le aule classiche in aule potenzialmente virtuali dove inserire una telecamera fissa in grado di riprendere il docente e la sua spiegazione, dotare ogni aula di una tavoletta grafica in modo da facilitare il docente nella scrittura della lavagna virtuale.

Materiale da acquistare

NAO v6 Academic - 2 anni di garanzia con corso di formazione certificato
Robot umanoide NAO permette di creare esperienze di classe uniche e interattive. Rappresenta il complemento ideale per insegnare coding e robotica, così come le discipline STEM a tutti i livelli

1.1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

VIRTUAL CLASS

SEZIONE 1 –DESCRITTIVA

1.2 RESPONSABILE DI PROGETTO

Pietrantonio Lara



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.3 OBIETTIVI E DESTINATARI
Il progetto mira a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)
DESTINATARI
L'OCSE, nel suo specifico manuale, definisce l'ambiente di apprendimento innovativo come un insieme organico che abbraccia l'esperienza di apprendimento organizzato per determinati gruppi di studenti intorno ad un singolo "nucleo pedagogico", che va oltre una classe o un programma predefinito, include le attività e i risultati di apprendimento (non è solo un "luogo" dove si svolge l'apprendimento), gode di una leadership comune che assume decisioni di progettazione su come migliorare l'apprendimento per i suoi partecipanti. Riveste, quindi, una grande rilevanza il ruolo dei docenti nella gestione dello spazio, che viene valorizzato da 7 principi dell'apprendimento
DOCENTI
Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento
STUDENTI
Nella fruizione degli spazi educativi innovativi gli studenti trovano uno stimolo positivo per la capacità di sviluppo delle competenze. Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.
1.4 Durata
Due anni scolastici 2022/2024
1.5 attività didattiche
Sviluppo e potenziamento dei nuclei pedagogici relativi ai nuovi ambienti di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.6 Beni e servizi

Gli ambienti di apprendimento che si vogliono realizzare attraverso il progetto sono modulari costruiti a seconda delle attività da svolgere un'aula che, finalmente, si arricchisce di tutti quegli strumenti che ogni docente è può utilizzare per ogni disciplina ed in modalità collaborativa con gli altri docenti. E' un'aula in cui possono nascere piccoli angoli attrezzati per i ragazzi con disturbi dell'apprendimento. E' un'aula in cui ci si sente a proprio agio, dove gli studenti sviluppano competenze importanti, la prima fra tutte è che ogni conoscenza collabora alla costruzione di una competenza maggiore nel proprio lavoro.

Di fondamentale importanza è la progettazione degli spazi da rendere il più possibile mobili e modulari a seconda delle attività, creare zone per la progettazione, per il making e per la condivisione dell'attività svolta in modo da poter riflettere sulle soluzioni proposte e sulle difficoltà ed errori riscontrati (apprendimento per errori)

Pensare le aule classiche in aule potenzialmente virtuali dove inserire una telecamera fissa in grado di riprendere il docente e la sua spiegazione, dotare ogni aula di una tavoletta grafica in modo da facilitare il docente nella scrittura della lavagna virtuale.

Materiale da acquistare

- | | |
|----------------------------------|--|
| • Tavolette Grafiche | |
| • Telecamere dotate di microfono | |
| • Banchi collaborativi | |
| • Tablet | |
| • Tavolette grafiche | |
| • Z SPACE | |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

• VISORI	
• CARRELLO PORTA PC E PC	
• CARRELLO CON PROIETTORE	

AZIONE 2 - NEXT GENERATION LABS

1.1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Piattaforma multidisciplinare IOeT

SEZIONE 1 –DESCRITTIVA

1.2 RESPONSABILE DI PROGETTO
Colasante Angiolino
1.3 OBIETTIVI E DESTINATARI
<p>La piattaforma digitale IOeT LoRaWAN permette di fruire di tutti i dati dei sensori e renderli automaticamente disponibili per la scuola, all'interno di ogni classe per plurime esperienze didattiche. Tutti i docenti, di tutte le materie, possono fruire dei dati rilevati dai sensori e utilizzarli per ogni tipo di esperienza culturale scientifica e tecnologica. La piattaforma mette a disposizione delle applicazioni molto semplici per essere immediatamente operativi. Se prendiamo ad esempio i dati dei sensori ambientali, li troviamo all'interno della piattaforma e disponibili per ogni classe, ogni docente può</p> <p>effettuare le esercitazioni di educazione civica e conoscere criteri di qualità dell'aria, nello stesso tempo si possono effettuare esercitazioni scientifiche e tecnologiche. Si può effettuare l'analisi scientifica sugli elementi o conoscere l'aspetto impiantistico legato all'elettronica, l'elettrotecnica o l'automazione che permetterebbe di attivare i sistemi di sicurezza e controllo in funzione dei dati ambientali. I sensori gestiti attraverso la piattaforma permettono le esperienze in normali condizioni ambientali ma risultano molto utili in tempi di pandemia e per fare qualsiasi prevenzione. Il mondo dell' IoT, e quindi le conoscenze e</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze che sono possibili attraverso l'uso della piattaforma

specificata per la scuola, aprono lo scenario ad ogni prospettiva futura per i ragazzi, sia per le opportunità offerte dal mercato con numeri da capogiro, sia per le esperienze immersive che sono possibili attraverso l'uso della piattaforma per ogni classe e per ogni disciplina. Sono disponibili sensori per ogni tipo di esperienza legato al

campo della chimica, biologia, fisica, meccanica, elettrotecnica, elettronica, informatica, agri smart e per ogni tipo di esperienza trasversale che è possibile effettuare attraverso la piattaforma. Attraverso le esperienze immersive e interdisciplinari si acquisiscono le conoscenze e le competenze per coltivare ogni attitudine e predilezione degli studenti che mettono le basi per

ogni aspetto legato alla transizione digitale, ecologica per ogni ambiente ecosostenibile da poter usufruire in tutti i campi, ad es.: Smart city, industria 4.0, settore ecologico, energetico, Agri

Smart 4.0, ecc. La piattaforma permette ogni tipo di esercitazione immersiva e fruibile all'interno di ogni classe e per ogni disciplina, per ogni migliore preparazione dei ragazzi e per il loro futuro

DESCRIZIONE SISTEMA/AULA

1. Piattaforma multidisciplinare IOeT per lezioni con sensori LoRaWAN - 3 anni - 10 classi

APPARECCHIATURE

– Gateway LoRaWAN® per interni a 8 canali. Adottando il chip SX1302 LoRa e una CPU

quad-core ad alte prestazioni, supporta la connessione con più di 2000 nodi.

Adatto per scuole, serre, ospedali, edifici intelligenti e molte altre applicazioni per

interni. Supporta non solo backup multipli di back-haul con Ethernet, Wi-Fi e cellulare, ma

ha anche server di rete mainstream integrati (come TTN, ChirpStack, ecc.) e server di rete

integrati.

– sensore di pH del suolo LoRaWAN per l'IoT dell'agricoltura con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alimentazione a batteria. È progettato per misurare il PH del suolo, in modo da inviare alla piattaforma per analizzare il livello di acido o alcali del suolo. La sonda è impermeabile IP68 ed è

ampiamente utilizzata in esperimenti scientifici, irrigazione a risparmio idrico, serra, fiori e ortaggi, pascoli, misurazione rapida del suolo, coltura delle piante, trattamento delle acque reflue, stoccaggio del grano

– sensore di EC del suolo LoRaWAN per l'IoT dell'agricoltura con alimentazione a batteria. È

progettato per misurare la temperatura del suolo, l'umidità, il contenuto totale di sale (conduttività), in modo da inviare alla piattaforma per analizzare lo stato del terreno. La sonda è impermeabile IP68 ed è ampiamente utilizzata in esperimenti scientifici, irrigazione a risparmio idrico, serra,

fiori e ortaggi, pascoli, misurazione rapida del suolo, coltura delle piante, trattamento delle acque reflue, stoccaggio del grano ecc

– sensore compatto di monitoraggio dell'ambiente interno per la misurazione di temperatura, umidità, luce, concentrazione di CO₂, livello HCHO o O₃, TVOC, pressione barometrica, PM_{2.5}, PM₁₀ e movimento. I dati saranno mostrati sullo schermo E-ink in tempo reale, che aiuta a misurare l'ambiente interno e il comfort. AM319 è ampiamente utilizzata per uffici, negozi, aule, ospedali, serre ecc

– sensore compatto per il monitoraggio dell'ambiente interno per la misura di temperatura, umidità, luce, CO₂ concentrazione, TVOC, pressione barometrica e movimento. Queste i

dati verranno visualizzati sullo schermo E-ink in tempo reale, il che lo consente per quantificare

l'ambiente interno e il comfort. AM107 è ampiamente utilizzato per uffici, negozi, aule, ospedali, serre ecc.

– Sensore per monitoraggio ambientale

LoRaWAN - EC, Temperatura e umidità suolo

2. HoloLens LA REALTÀ MISTA HoloLens consente di aggiungere informazioni contestualizzate nel campo visivo. Queste informazioni, che appaiono come ologrammi, reagiscono alle istruzioni come farebbero oggetti fisici reali analizzando i gesti, il posizionamento degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

occhi e le istruzioni vocali.

– Posiziona i dati virtuali nel campo visivo mentre continui a vedere il mondo reale

intorno a te.

– Visualizza una moltitudine di ologrammi contemporaneamente con un campo visivo

più ampio.

– Alto livello di precisione e individua anche i dettagli più minuti.

– Sistema immersivo: il suono degli ologrammi si adatta alla posizione dell'utilizzatore posizione.

– Intuitivo, toccare, afferrare e spostare gli ologrammi in modo naturale e interagisci con essi come se fossero oggetti reali.

– Usare i comandi vocali, anche in ambienti rumorosi, con i microfoni intelligenti.

– Utilizzo a mani libere usando gli occhi per eseguire le azioni

– Autonomo, Ci si può muovere liberamente e concentrarsi sul completamento delle attività.

– Usare la realtà mista ovunque

– Utilizzare l'hardware autonomo con connettività Wi-Fi e Bluetooth (non sono necessari sensori esterni o computer aggiuntivi).

DOCENTI

Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento

STUDENTI

Nella fruizione degli spazi educativi innovativi gli studenti trovano uno stimolo positivo per la capacità di sviluppo delle competenze.

Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il “fare” diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.

1.4 Durata

Due anni scolastici 2022/2024

1.5 attività didattiche

Sviluppo e potenziamento dei nuclei pedagogici relativi ai nuovi ambienti di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

1.6 Beni e servizi

Gli ambienti di apprendimento che si vogliono realizzare attraverso il progetto sono modulari costruiti a seconda delle attività da svolgere un'aula che, finalmente, si arricchisce di tutti quegli strumenti che ogni docente è può utilizzare per ogni disciplina ed in modalità collaborativa con gli altri docenti. E' un'aula in cui possono nascere piccoli angoli attrezzati per i ragazzi con disturbi dell'apprendimento. E' un'aula in cui ci si sente a proprio agio, dove gli studenti sviluppano competenze importanti, la prima fra tutte è che ogni conoscenza collabora alla costruzione di una competenza maggiore nel proprio lavoro.

Di fondamentale importanza è la progettazione degli spazi da rendere il più possibile mobili e modulari a seconda delle attività, creare zone per la progettazione, per il making e per la condivisione dell'attività svolta in modo da poter riflettere sulle soluzioni proposte e sulle difficoltà ed errori riscontrati (apprendimento per errori)

Pensare le aule classiche in aule potenzialmente virtuali dove inserire una telecamera fissa in grado di riprendere il docente e la sua spiegazione, dotare ogni aula di una tavoletta grafica in modo da facilitare il docente nella scrittura della lavagna virtuale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Materiale da acquistare

HoloLens LA REALTÀ MISTA HoloLens consente di aggiungere informazioni contestualizzate nel campo visivo. Queste informazioni, che appaiono come ologrammi, reagiscono alle istruzioni come farebbero oggetti fisici reali analizzando i gesti, il posizionamento degli occhi e le istruzioni vocali.

1.1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Laboratorio di saldatura virtuale

SEZIONE 1 –DESCRITTIVA

1.2 RESPONSABILE DI PROGETTO
Guerra Michele
1.3 OBIETTIVI E DESTINATARI
<p>LA TECNOLOGIA VIRTUALE RIVOLUZIONA ANCHE LA FORMAZIONE IN SALDATURA</p> <p>Weld Trainer è un simulatore di saldatura virtuale costituito da un innovativo sistema di facile utilizzo e immediato apprendimento per la formazione dei saldatori nei processi MMA (elettrodo) – MIG/MAG (fluo continuo) – TIG.</p> <p>L'utilizzatore si ritrova in un mondo virtuale, dove ogni suo singolo movimento dentro l'area di lavoro viene riprodotto in tempo reale all'interno della simulazione.</p> <p>L'utilizzatore può guardare, muoversi ed interagire a suo piacimento con l'ambiente virtuale all'interno dell'area di lavoro.</p>
DESCRIZIONE SISTEMA/AULA
<p>CARATTERISTICHE DELLA POSTAZIONE VIRTUALE DI SALDTURA</p> <p>Compatto e portatile, di facile utilizzo, dotato di sistema di posizionamento ad altissima precisione, dotato di torce di saldatura con caratteristiche e peso simili alle originali reali, di un joystick e di un pulsante torcia e di accessori facilmente sostituibili a seconda del processo di saldatura richiesto.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Simulazione in tempo reale, controllo in tempo reale della corretta esecuzione della saldatura, processi in conformità agli standard americani ed europei, possibilità di rivedere in modo interattivo l'esecuzione del giunto saldato.

Alla fine di ogni sessione di saldatura, il simulatore crea un report telemetrico nel quale viene visualizzata ed espressa in percentuale la correttezza dell'esecuzione per i vari parametri: velocità e linearità dell'esecuzione, posizione della torcia, discontinuità cordone, analisi della porosità e della penetrazione del cordone effettuato, etc....

Weld Trainer è dotato di un programma di gestione che memorizza in un archivio i progressi di ciascun allievo e le analisi dei risultati delle differenti sessioni di saldatura. Tali dati possono essere importati nella consolle dell'insegnante per le successive valutazioni/report.

VANTAGGI FORMAZIONE CON SIMULATORE

Grazie alla nuova postazione con simulatore, il saldatore potrà utilizzare il processo di saldatura prescelto in aula o a banco semplicemente indossando la maschera e impugnando un manipolo identico alla torcia di saldatura. Il simulatore di saldatura riproduce esattamente in forma virtuale le condizioni in cui il saldatore si troverà poi a lavorare nella realtà.

Si evidenzia con facilità l'innovazione ed il vantaggio che deriva dallo svolgere in totale sicurezza e senza alcuna emissione di fumi e radiazioni tutte le operazioni di addestramento e ottenimento del giusto grado di manualità necessario per passare agli addestramenti in officina.

DOCENTI

Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento

STUDENTI

Nella fruizione degli spazi educativi innovativi gli studenti trovano uno stimolo positivo per la capacità di sviluppo delle competenze.

Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.

1.4 Durata

Due anni scolastici 2022/2024

1.5 attività didattiche

Sviluppo e potenziamento dei nuclei pedagogici relativi ai nuovi ambienti di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

1.6 Beni e servizi

Gli ambienti di apprendimento che si vogliono realizzare attraverso il progetto sono modulari costruiti a seconda delle attività da svolgere un'aula che, finalmente, si arricchisce di tutti quegli strumenti che ogni docente è in grado di utilizzare per ogni disciplina ed in modalità collaborativa con gli altri docenti. E' un'aula in cui possono nascere piccoli angoli attrezzati per i ragazzi con disturbi dell'apprendimento. E' un'aula in cui ci si sente a proprio agio, dove gli studenti sviluppano competenze importanti, la prima fra tutte è che ogni conoscenza collabora alla costruzione di una competenza maggiore nel proprio lavoro.

Di fondamentale importanza è la progettazione degli spazi da rendere il più possibile mobili e modulari a seconda delle attività, creare zone per la progettazione, per il making e per la condivisione dell'attività svolta in modo da poter riflettere sulle soluzioni proposte e sulle difficoltà ed errori riscontrati (apprendimento per errori)

Pensare le aule classiche in aule potenzialmente virtuali dove inserire una telecamera fissa in grado di riprendere il docente e la sua spiegazione, dotare ogni aula di una tavoletta grafica in modo da facilitare il docente nella scrittura della lavagna virtuale.

Materiale da acquistare n. 5 simulatori di saldatura virtuale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1.1. Denominazione del progetto

Laboratorio con e.DO

Sezione 1 -Descrittiva

1.2 RESPONSABILE DI PROGETTO
Buffone Rocco
1.3 OBIETTIVI E DESTINATARI
<p>e.DO Learning Lab consiste in materiale didattico pronto all'uso, progettato per guidare e assistere i docenti durante l'insegnamento della propria materia, a cui si aggiungono strumenti e accessori per utilizzare al meglio e.DO. Il progetto: dal patentino della robotica al robot</p> <p>e.DO nelle scuole Patentino della robotica: primo elemento del progetto è il Patentino della</p> <p>Robotica, un percorso formativo che consente ai ragazzi di diventare esperti di robotica,</p> <p>ricosciuto dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) come percorso di alternanza scuola-lavoro per un totale di 100 ore a studente. I ragazzi impareranno a usare un robot industriale attraverso un corso in parte online (60 ore) grazie a materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni, e una formazione in aula (40 ore) sulla robotica e l'Industria 4.0. L'offerta didattica sarà arricchita dall'esperienza finale di utilizzo di un robot, che avverrà nell'Headquarter di Comau dove i ragazzi potranno fare l'esame per ottenere il Patentino. La certificazione, riconosciuta a livello internazionale, è equivalente a quella per professionisti e aziende: subito utilizzabile, quindi, nel mondo del lavoro. Il laboratorio prevede anche la formazione dei docenti, che saranno così in grado di formare a loro volta gli studenti. e.DO, il laboratorio di robotica per la scuola: i docenti verranno formati per usare e.DO, l'innovativo robot di Comau: un "compagno di studi" altamente tecnologico ma che presenta caratteristiche sufficientemente semplici per essere padroneggiate da un adolescente, n. e.DO è un robot antropomorfo, open source, pesa 12 kg ed è già stato usato con successo in un progetto pilota di Comau. Il robot sarà utilizzato sia per proporre la robotica come vera e propria materia di studio, dalla scuola primaria alla secondaria, sia per fare lezioni su contenuti curriculari - dalla matematica alla fisica, ad altre discipline scientifiche - trasformandole in veri e propri "laboratori", più coinvolgenti, interattivi ed efficaci. Il progetto Pearson-Comau è integrato con un'offerta completa di formazione per i docenti, personalizzabile secondo le</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esigenze dei singoli istituti. Un'opportunità importante anche in termini di know-how lasciato alle scuole: una volta formati, infatti, gli insegnanti potranno trasmettere competenze relative a coding e robotica agli studenti anche negli anni successivi. Completando il percorso formativo, i docenti

potranno arricchire il proprio bagaglio professionale e l'offerta formativa dell'istituto con conoscenze cruciali per affrontare le sfide del domani, tra i banchi di scuola e in un mondo del

lavoro in continuo cambiamento.

DESCRIZIONE SISTEMA/AULA

- 1 Robot e.DO OffSet & Gripper e.DO Robot viene utilizzato in classe dall'insegnante per realizzare attività STEM. Grazie all'offerta di esperienze didattiche condotte con il supporto di e.DO

è possibile imparare in modo semplice ed efficace materie scolastiche come matematica e scienze o extra-curricolari come ingegneria e tecnologia, ma anche robotica e coding

- e.DO Cube kit con 10 e.Do Cube e.DO Cube è un dispositivo digitale che utilizza gli stessi hardware e software di e.DO robot. Connesso al pc o ad un tablet, tramite un cavo USB, permette di visualizzare sullo schermo un robot virtuale in uno spazio cartesiano, dove può essere guidato per muoversi, prelevare o spostare oggetti, compiendo le medesime operazioni di un e.DO reale. e.DO Cube permette di imparare e di insegnare, anche a distanza, materie STEM, robotica e coding, senza che docenti e studenti debbano rinunciare sia all'efficacia

dell'esperienza didattica offerta da lezioni in presenza

- il Kit materiale è composto da:
- plancia cartesiana (working board)
- portapennarello (marker holder)
- scatola didattica (didAPP Box o Didactic Box)

Il kit specificamente progettato per guidare e assistere gli insegnanti nell'erogazione della attività didattica attraverso l'uso del robot e.DO. Questo Kit di materiali fornisce la possibilità di insegnare le materie STEMe calare i ragazzi nelle metafore del mondo

reale tramite ""pillole didattiche"" chiamate didApps studiate per l'apprendimento - (vedi voce didApps)"



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 10 Schede didattiche che contengono esercizi, attività, esercitazioni e questionari

che l'insegnante propone agli studenti e che vengono svolte con l'uso di e.DO

- 6 didAPP Pillole formative della durata di 2 ore circa che l'insegnante usa in classe con e.DO

robot e la Didactic box. Ogni didAPP tratta discipline STEM o Robotica e Coding ma non trascura le competenze trasversali (vedi voce didAPP box).

- Formazione inclusa

DOCENTI

Cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento

STUDENTI

Nella fruizione degli spazi educativi innovativi gli studenti trovano uno stimolo positivo per la capacità di sviluppo delle competenze.

Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.

1.4 Durata

Due anni scolastici 2022/2024

1.5 attività didattiche

Sviluppo e potenziamento dei nuclei pedagogici relativi ai nuovi ambienti di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

1.6 Beni e servizi

Gli ambienti di apprendimento che si vogliono realizzare attraverso il progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sono modulari costruiti a seconda delle attività da svolgere un'aula che, finalmente, si arricchisce di tutti quegli strumenti che ogni docente è può utilizzare per ogni disciplina ed in modalità collaborativa con gli altri docenti. E' un'aula in cui possono nascere piccoli angoli attrezzati per i ragazzi con disturbi dell'apprendimento. E' un'aula in cui ci si sente a proprio agio, dove gli studenti sviluppano competenze importanti, la prima fra tutte è che ogni conoscenza collabora alla costruzione di una competenza maggiore nel proprio lavoro.

Di fondamentale importanza è la progettazione degli spazi da rendere il più possibile mobili e modulari a seconda delle attività, creare zone per la progettazione, per il making e per la condivisione dell'attività svolta in modo da poter riflettere sulle soluzioni proposte e sulle difficoltà ed errori riscontrati (apprendimento per errori)

Pensare le aule classiche in aule potenzialmente virtuali dove inserire una telecamera fissa in grado di riprendere il docente e la sua spiegazione, dotare ogni aula di una tavoletta grafica in modo da facilitare il docente nella scrittura della lavagna virtuale.

Materiale da acquistare

Laboratorio con e.DO - Matematica, Coding e Robotica, Manutenzione con e.Do Learning Lab +Robot Racer-5-0.80 (Rel. 2.0) SAFE,

Anno scolastico 2023-2024

Dalla somministrazione della prova MT di comprensione (Prove MT Clinica di Cesare Cornoldi) e dallo studio dei risultati che ne è seguito è stata sviluppata la progettazione del PNRR finalizzata al potenziamento delle abilità cognitive in collaborazione con il personale del Centro Newton. Nello specifico sono stati individuati 57 studenti che, attraverso personale altamente specializzato nella psicologia dell'età evolutiva, potranno usufruire di un intervento individualizzato di 20 ore ognuno in orario curricolare. Altri dieci gruppi, in media formati da cinque studenti seguiti dagli stessi esperti, potranno usufruire, invece di attività finalizzate al potenziamento del metodo di studio e metacognizione per venti ore cadauno.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Un ulteriore progetto di "Metacognizione e produzione scritta", indirizzato ai docenti dell'Istituto e inserito nella nuova offerta formativa, consentirà agli stessi di intervenire con rinnovate abilità metodologiche e strategiche sulle fragilità degli studenti.

A sostegno degli stessi, sul versante personale, il PNRR ha previsto l'istituzione di uno sportello di supporto psicologico (i dettagli in allegato), mentre la nuova offerta formativa ha proposto il progetto "Ascoltiamoci" che intende far emergere la capacità di riconoscere e rispettare le emozioni dell'altro e di operare efficacemente scelte di vita, l'empatia e le abilità sociali degli studenti attraverso un'educazione emotiva finalizzata alla prevenzione del disagio e alla promozione della consapevolezza di sé.



Aspetti generali

Valorizzare e supportare gli studenti nel loro percorso formativo e didattico è la mission dell'Istituto "U. Pomilio" di Chieti. Una mission che si apre all'individuazione e al potenziamento degli interessi degli alunni, delle loro attitudini e necessità che sono rilevate e sottolineate con cura, professionalità e pazienza.

L'offerta formativa parte dal consolidamento delle competenze di base che rappresentano i prerequisiti di ogni attività didattica e dal potenziamento dell'inclusione degli studenti diversamente abili o con difficoltà di apprendimento che costituisce uno degli imprescindibili punti di forza dell'Istituto. Da questi presupposti è nata un'intensa e articolata progettualità che, valorizzando ogni professionalità interna, promuove la nuova offerta formativa.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

U. POMILIO CHIETI

CHRI016015

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNO INDUSTRIALE "U. POMILIO"

CHTF016012

Indirizzo di studio

Approfondimento

RIORDINO E NUOVO ORDINAMENTO

Come da D.L.gs 61 del 13 aprile 2017, sul riordino dell'Istruzione professionale, sono stati ridefiniti gli indirizzi "Manutenzione e Assistenza tecnica", "Industria, Artigianato per il Made in Italy" e "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al



funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;

- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue le seguenti competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.



INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo interviene con autonomia e responsabilità, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione degli stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite ad aree di attività specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato possiede le competenze per:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presenta prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

PUÒ SCEGLIERE TRA:

- sbocchi professionali: aziende pubbliche e private operanti nei settori della produzione tessile, confezione di articoli di abbigliamento, confezioni di articoli in pelle e pelliccia, fabbricazione di articoli in pelle e simili e altre industrie manifatturiere.
- studi universitari: è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che



riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Il diplomato è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i seguenti risultati, specificati in termini di competenze:

1. utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
2. gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
3. collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
4. contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
5. utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
6. realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della



persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

7. facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

8. utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo

9. raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Accanto ai percorsi quinquennali, l'Istituto offre la possibilità agli studenti che scelgono il percorso leFP di conseguire la

QUALIFICA di OPERATORE al 3° anno e di:

Operatore alla Riparazione dei veicoli a motore

Il percorso di formazione triennale dell'Operatore alla riparazione dei veicoli a motore consente di raggiungere la qualifica regionale di Tecnico mecatronico delle autoriparazioni (addetto), che apre accessi occupazionali in tutte le officine meccaniche del settore auto. Il corso svolto nell'Istituto si distingue per un buon equilibrio fra gli insegnamenti, che mantiene adeguato il livello di conoscenza delle materie generali rendendo fruibile l'eventuale possibilità di continuazione degli studi. Il potenziamento delle discipline tecniche, teoriche e pratiche, consente di raggiungere le competenze necessarie per effettuare i passaggi chiave del lavoro, sicurezza, diagnosi, individuazione del guasto e materiali necessari, intervento di smontaggio e sostituzione, collaudo. La preparazione tecnica compendia le conoscenze di tipo meccanico e le conoscenze fondamentali elettrico elettroniche dell'autoveicolo. Queste importanti fasi del lavoro saranno osservate e affrontate in affiancamento, anche nei periodi di alternanza scuola lavoro previsti al secondo e terzo anno. Lo spazio riservato a questa attività risulta importante, e fa emergere il carattere molto pratico del percorso e la funzione di accompagnamento verso l'occupazione.

Operatore Meccanico addetto alla caldareria

Il percorso di qualifica di Operatore Meccanico ha l'obiettivo di formare una figura tecnica che sia in grado di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici. Al termine del percorso avrà acquisito competenze nella conduzione e approntamento delle attrezzature e delle macchine, nella verifica di conformità delle lavorazioni assegnate. Saprà inoltre leggere disegni tecnici e schemi funzionali di impianti, eseguire la programmazione manuale o tramite computer, design di macchine utensili a controllo numerico computerizzato e centri di lavoro. L'operatore meccanico lavora prevalentemente presso industrie ed aziende artigiane specializzate in lavorazioni meccaniche, montaggio, manutenzioni industriali di impianti e carpenteria metallica.



L'Operatore meccanico sa eseguire operazioni di: utilizzo di attrezzature e di macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare e del risultato atteso; lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici secondo le specifiche progettuali; assemblaggio e montaggio di prodotti meccanici secondo le specifiche progettuali; aggiustaggio di particolari e gruppi meccanici.

Operatore di Impianti termo-idraulici frigorista

Il percorso di qualifica di Operatore di Impianti termo-idraulici ha l'obiettivo di formare una figura tecnica che sia in grado di approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione sulla base delle operazioni da compiere, delle procedure previste, del risultato atteso, monitorandone il funzionamento e curandone le attività di manutenzione ordinaria. Saprà inoltre effettuare la posa in opera e il collaudo di impianti termo-idraulici nel rispetto degli standard di efficienza e sicurezza. Effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per il rilascio della documentazione di legge. L'operatore di Impianti termo-idraulici interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idrosanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi.

Operatore Elettrico - Elettronico

Il percorso di formazione triennale dell'Operatore Elettrico, permette di conseguire allo studente la qualifica regionale di Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettrici. Questa è una figura professionale presente in molti settori produttivi ed è richiesta dal mercato del lavoro. La sua preparazione tecnico professionale, acquisita al termine dei tre anni, gli consente di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle civili abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali e di piccola industria, nel rispetto delle norme di settore, operando nel rispetto delle direttive inerenti la sicurezza. Al termine dei tre anni, il superamento dell'esame di qualifica attesta le conoscenze ed abilità necessarie per introdursi fin da subito nel modo del lavoro. L'operatore elettrico interviene a livello esecutivo, con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. Si occupa della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione dei quadri elettrici, nonché dell'assemblaggio e della loro messa in opera. Impiego quindi in aziende pubbliche o private addette alla manutenzione ed installazione di impianti elettrici e alla costruzione di equipaggiamenti elettrici di macchine industriali.

Operatore dell'abbigliamento

L'obiettivo della qualifica operatore dell'abbigliamento consiste nella formazione di una figura professionale

- capace di produrre, interpretare e ridurre un figurino essenziale, graficamente chiaro, corretto e verificabile nel laboratorio di modellistica; di corredarlo di note sartoriali esaurienti ed appropriate, completandolo di campionature di tessuti;



• che conosce ed applica la modellistica artigianale ed industriale nonché la confezione artigianale; L'operatore dell'abbigliamento possiede competenze e abilità per inserirsi in qualsiasi realtà produttiva dell'industria e dell'artigianato: Conosce ed applica la modellistica artigianale ed industriale di base Conosce, sceglie o indica il tessuto idoneo al modello progettato in laboratorio Conosce ed utilizza i principali strumenti ed impianti di laboratorio. Al termine del triennio di qualifica, l'operatore dell'abbigliamento ha possibilità di svolgere attività nelle aziende del settore della confezione e dell'abbigliamento, nelle case di moda, oppure, come lavoratore autonomo, nella gestione di un laboratorio di sartoria o di un'attività commerciale.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto intende organizzare il percorso scolastico degli studenti come esperienza in grado di contribuire alla piena maturazione della persona a livello sociale e professionale. Si evidenzia la necessità di un allargamento dei percorsi, tesa a fornire ad ogni alunno le capacità per inserirsi efficacemente in un contesto sociale e lavorativo caratterizzato da profondi e frequenti mutamenti, attraverso la didattica laboratoriale. Quest'ultima è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale gli studenti si appropriano della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, lavorano con i contenuti per generare un prodotto. Operativamente l'obiettivo della didattica è il "prodotto" da realizzare, ma didatticamente esso è solo un pretesto per imparare, in quanto il vero focus è il processo con il quale lo studente si appropria dei contenuti disciplinari e sviluppa abilità cognitive, personali e sociali. Pertanto nel nostro Istituto ogni percorso formativo laboratoriale favorisce un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida poiché: da spazio alla costruzione di conoscenza, non alla sua riproduzione; evita iper- semplificazioni della conoscenza rappresentando la naturale complessità della realtà;

prevede di lavorare con compiti autentici e in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale; offre rappresentazioni multiple della realtà; attiva e sostiene pratiche riflessive; favorisce la costruzione di conoscenza contestualizzata, non generalista anche in modo collaborativo. Il laboratorio occupa indicativamente un terzo del tempo scuola; occorre collocarlo strategicamente all'inizio dei percorsi, nei punti decisivi dell'acquisizione delle competenze, in corrispondenza delle esperienze forti che connotano il curriculum (visite, scambi, progetti, eventi...) La gestione pratica del laboratorio viene svolta attraverso l'organizzazione delle UDA nel rispetto dei seguenti criteri: Individuare un nucleo centrale del sapere; Coinvolgere i colleghi che condividono lo stesso nucleo del sapere; Definire un compito il più vicino possibile alla realtà, che abbia dentro di sé un problema non scontato, specificando i prodotti da realizzare, dotati di valore e riferiti ad un interlocutore che non sia il docente, distinti tra prodotto proprio (una ricerca, una presentazione, un progetto), glossario e relazione individuale; Identificare le competenze mirate, prevalenti e concorrenti e l'insieme delle risorse mobilitate (conoscenze e abilità); definire la sequenza di fasi di lavoro prevedendo un'alternanza tra lavoro di gruppo e lavoro individuale, oltre ad esperienze o apporti esterni, se significativi.



Utilizzo della quota di autonomia

La nostra offerta formativa professionale è in linea con il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 che ha comportato una serie di cambiamenti nel modello organizzativo delle scuole professionali italiane. Il nostro Istituto è fortemente centrato su un modello didattico basato sulla personalizzazione dei percorsi. Pertanto all'interno del biennio, 264 ore (su 2.112) sono destinate alla personalizzazione degli apprendimenti, allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola- lavoro e alla realizzazione del Progetto Formativo Individuale (PFI), uno degli elementi cruciali di questo nuovo assetto didattico e organizzativo. Si tratta di progettare attività che possano incontrare la motivazione e i bisogni di apprendimento di ogni singolo studente.

Allegati:

Competenze_pecup_professionali_area_generale.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE ANNUE

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA DI:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Allegati:

nuovo curriculum educazione civica e rubrica di valutazione - 2022-2025.pdf



Curricolo di Istituto

U. POMILIO CHIETI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L' IIS Umberto Pomilio fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante studente con il fine di contribuire a fornire a ciascun allievo i mezzi necessari per realizzare le proprie potenzialità. L'istituto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui fa parte, persegue l'obiettivo di offrire ai propri studenti percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e al perseguimento di una cittadinanza partecipata e attiva. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, definisce, in relazione all'età degli studenti e al confronto con tutti gli stakeholder, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi atte a promuovere la creazione di occasioni e spazi di incontro da riservare loro per uno sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati.

PROGETTI ERASMUS/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Gli scambi culturali nell'ambito dei progetti Erasmus, i viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stage sono da considerarsi parte integrante della programmazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio artistico e ambientale, delle strutture produttive, delle istituzioni pubbliche in Italia e in Europa. Tali attività, inserite nel curriculum, rafforzano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in un'ottica europea

APPROFONDIMENTO

Per consentire agli alunni di acquisire le competenze previste dal percorso di studi e aumentare il successo formativo, l'Istituto predispone un piano di interventi di sostegno e di recuperi, da attuarsi in modo flessibile, teso non solo al riallineamento degli esiti, ma anche alla



responsabilizzazione degli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, per rispondere alla valorizzazione di ogni studente, sono previste attività di potenziamento e valorizzazione.

Il Collegio dei Docenti prevede che le attività di recupero e di valorizzazione costituiscano parte ordinaria e permanente del PTO che l'Istituto predispone. Per la loro progettazione, il Collegio dei Docenti fa riferimento alle esperienze e ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici e, in via preferenziale, tiene conto:

1. dei dati relativi ai test d'ingresso delle classi prime,
2. dei risultati scolastici pregressi,
3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati,
4. degli esiti dei corsi di recupero estivi per il superamento dei debiti organizzati negli ultimi due anni.

Per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti con le valutazioni degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa della scuola.

Il Collegio dei Docenti, per quanto attiene ai criteri alla base dell'organizzazione delle iniziative di sostegno e di recupero, fa riferimento a quelli ribaditi nelle programmazioni di consiglio dei Consigli di Classe e nelle programmazioni disciplinari. In particolare, per il biennio recepisce le indicazioni contenute nel documento tecnico allegato al regolamento emanato il 3/08/07 relativo all'obbligo scolastico. Per favorire la programmazione e l'attuazione delle suddette attività da parte dei Consigli di Classe e per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno proporre la massima differenziazione delle iniziative di sostegno e di recupero nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto. In orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento: interventi di sostegno e di recupero all'inizio dell'anno scolastico, interventi di recupero in itinere dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta), interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa di supporto nell'area di base nei percorsi IP, interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa interna del consiglio di classe nei percorsi IefP e, infine, interventi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti.



Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi di livello e/o in classi aperte con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà, per studenti con competenze da potenziare e per studenti eccellenti, corsi di recupero richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti e di recuperare le carenze pregresse, corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: U. POMILIO CHIETI



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L' IIS Umberto Pomilio fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante studente con il fine di contribuire a fornire a ciascun allievo i mezzi necessari per realizzare le proprie potenzialità. L'istituto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui fa parte, persegue l'obiettivo di offrire ai propri studenti percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e al perseguimento di una cittadinanza partecipata e attiva. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, definisce, in relazione all'età degli studenti e al confronto con tutti gli stakeholder, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi atte a promuovere la creazione di occasioni e spazi di incontro da riservare loro per uno sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati.

PROGETTI ERASMUS/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Gli scambi culturali nell'ambito dei progetti Erasmus, i viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stage sono da considerarsi parte integrante della programmazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio artistico e ambientale, delle strutture produttive, delle istituzioni pubbliche in Italia e in Europa. Tali attività, inserite nel curriculum, rafforzano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in un'ottica europea

APPROFONDIMENTO

Per consentire agli alunni di acquisire le competenze previste dal percorso di studi e aumentare il successo formativo, l'Istituto predispone un piano di interventi di sostegno e di recuperi, da attuarsi in modo flessibile, teso non solo al riallineamento degli esiti, ma anche alla responsabilizzazione degli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, per rispondere alla valorizzazione di ogni studente, sono previste attività di potenziamento e valorizzazione.

Il Collegio dei Docenti prevede che le attività di recupero e di valorizzazione costituiscano parte ordinaria e permanente del PTO che l'Istituto predispone. Per la loro progettazione, il Collegio dei Docenti fa riferimento alle esperienze e ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici e,



in via preferenziale, tiene conto:

1. dei dati relativi ai test d'ingresso delle classi prime,
2. dei risultati scolastici pregressi,
3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati,
4. degli esiti dei corsi di recupero estivi per il superamento dei debiti organizzati negli ultimi due anni.

Per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti con le valutazioni degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa della scuola.

Il Collegio dei Docenti, per quanto attiene ai criteri alla base dell'organizzazione delle iniziative di sostegno e di recupero, fa riferimento a quelli ribaditi nelle programmazioni di consiglio dei Consigli di Classe e nelle programmazioni disciplinari. In particolare, per il biennio recepisce le indicazioni contenute nel documento tecnico allegato al regolamento emanato il 3/08/07 relativo all'obbligo scolastico. Per favorire la programmazione e l'attuazione delle suddette attività da parte dei Consigli di Classe e per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno proporre la massima differenziazione delle iniziative di sostegno e di recupero nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto. In orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento: interventi di sostegno e di recupero all'inizio dell'anno scolastico, interventi di recupero in itinere dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta), interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa di supporto nell'area di base nei percorsi IP, interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa interna del consiglio di classe nei percorsi IefP e, infine, interventi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti.

Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi di livello e/o in classi aperte con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà, per studenti con competenze da potenziare e per studenti eccellenti, corsi di recupero richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti e di recuperare le carenze pregresse, corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non



appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

L' I.I.S. "Umberto Pomilio" fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante - studente per fornire a ciascun allievo i mezzi necessari utili a concretizzare le proprie potenzialità. L'istituto, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui fa parte, persegue la finalità di offrire ai propri studenti percorsi finalizzati al raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e al perseguimento di una cittadinanza partecipata e attiva. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, definisce, in relazione all'età degli studenti e al confronto con tutti gli stakeholder, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi atte a promuovere la creazione di occasioni e spazi di incontro da riservare loro per uno sviluppo di



percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli stage sono da considerarsi parte integrante della programmazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio artistico e ambientale, delle strutture produttive, delle istituzioni pubbliche in Italia e in Europa. Tali attività, inserite nel curriculum, rafforzano l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in un'ottica europea.

APPROFONDIMENTO

Per consentire agli alunni di acquisire le competenze previste dal percorso di studi e aumentare il successo formativo, l'Istituto predispone un piano di interventi di sostegno e di recuperi, e un'intensa attività progettuale da attuarsi in modo flessibile, tesi non solo al riallineamento degli esiti, ma anche alla responsabilizzazione degli studenti rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, per rispondere alla valorizzazione di ogni studente, sono previste attività di potenziamento delle competenze di base.

Il Collegio dei Docenti prevede che le attività di recupero e di potenziamento/valorizzazione costituiscono parte ordinaria e permanente del PCTO che l'Istituto predispone. Per la loro progettazione, il Collegio dei Docenti fa riferimento alle esperienze e ai risultati conseguiti nei precedenti anni scolastici e, in via preferenziale, tiene conto:

1. dei dati relativi ai test d'ingresso delle classi prime;
2. dei risultati scolastici pregressi;
3. degli esiti degli interventi di sostegno e di recupero già attivati;
4. degli esiti dei corsi di recupero estivi per il superamento dei debiti organizzati negli ultimi due anni.

Per meglio orientare le scelte e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ritiene altresì necessario monitorare costantemente il profitto degli studenti con le valutazioni degli scrutini intermedi e finali. L'analisi dei dati consente l'individuazione delle discipline e delle aree disciplinari nelle quali si registra un numero più elevato di insufficienze nei diversi indirizzi che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. Il Collegio dei Docenti per quanto attiene ai criteri alla base dell'organizzazione delle iniziative di sostegno e di recupero fa riferimento a quelli ribaditi nelle programmazioni di consiglio dei Consigli di Classe e nelle programmazioni disciplinari. In particolare, per



il biennio recepisce le indicazioni contenute nel documento tecnico allegato al regolamento emanato il 3/08/07 relativo all'obbligo scolastico.

Per favorire la programmazione e l'attuazione delle suddette attività da parte dei Consigli di Classe e per renderle adeguate ai bisogni degli studenti ed efficaci, il Collegio dei Docenti ritiene opportuno proporre la massima differenziazione delle iniziative di sostegno e di recupero nei limiti delle risorse finanziarie dell'Istituto. In orario curricolare si prevedono le seguenti tipologie di intervento:

interventi di sostegno e di recupero all'inizio dell'anno scolastico

interventi di recupero in itinere dopo ciascuna valutazione individuale e di classe (orale/scritta),

interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa di supporto nell'area di base nei percorsi IP

interventi di recupero in itinere con sdoppiamento della classe in piccoli gruppi e risorsa interna del consiglio di classe nei percorsi IeFP

interventi di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze mediante pause didattiche formalizzate in sede di Collegio di Docenti. Tale modalità prevede la suddivisione della classe in gruppi di livello e/o in classi aperte con predisposizione di materiali differenziati per allievi in difficoltà, per studenti con competenze da potenziare e per studenti eccellenti

corsi di recupero richiesti da ciascun Consiglio di Classe per studenti che non appaiono in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti e di recuperare le carenze pregresse.

corsi di recupero da attuarsi per gruppi di studenti con carenze omogenee provenienti da una singola classe o da classi parallele e che non appaiono in grado, a giudizio del Consiglio di Classe, di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, la progettazione didattica fa esplicito riferimento anche ai risultati delle prove MT-Comprensione di Cornoldi e ai risultati delle prove Invalsi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

U. POMILIO CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: RIMODELLIAMO LA MATEMATICA**

Il progetto prevede, mediante l'approccio di cui alle Linee Guida Stem (nota prot. 4588 del 24.10.2023), percorsi di potenziamento delle competenze matematiche, cosiddette "4 C": 1) Critical thinking (pensiero critico); 2) Communication (comunicazione); 3) Collaboration (collaborazione); 4) Creativity (creatività).

Tale approccio promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Creando situazioni reali si accompagneranno gli studenti a strutturare il proprio pensiero attingendo a campi di esperienza.

Tenendo conto delle peculiarità degli istituti professionali si presenteranno attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche;
2. promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
3. riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori;
4. comprendere la complessità del mondo attuale, per fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale;
5. sviluppare le competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo;
6. promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale;
7. tramite la cosiddetta "matematica del cittadino", formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico;
8. utilizzare in modo corretto e consapevole l'intelligenza artificiale (IA);
9. consentire agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la



personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate.

○ Azione n° 2: Robotica educativa – Partecipazione alle gare RoboCup

La Robotica educativa permette di accrescere le competenze Stem degli studenti attraverso un approccio pedagogico che si basa sull'utilizzo dei robot per rendere la didattica più efficace e coinvolgente.

È un fenomeno fortemente in crescita in quanto offre importanti opportunità per migliorare il processo di apprendimento-insegnamento.

Introdurre la robotica educativa a scuola vuol dire utilizzare uno strumento multidisciplinare, in grado di rendere più stimolante e gratificante lo sviluppo di competenze trasversali, nella cornice di un programma didattico già stabilito.

Attraverso lo studio di problemi e lo sviluppo di algoritmi e codice per la loro risoluzione si attivano meccanismi di sviluppo del pensiero trasversali alle discipline scolastiche e quindi utili alla crescita delle competenze imprenditoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche;
2. promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
3. riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori;
4. comprendere la complessità del mondo attuale, per fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale;
5. sviluppare le competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo;
6. promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale;
7. tramite la cosiddetta "matematica del cittadino", formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico;
8. utilizzare in modo corretto e consapevole l'intelligenza artificiale (IA);
9. consentire agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate.



○ Azione n° 3: Autronica

Il progetto prevede interventi di installazione, manutenzione, riparazione e messa a punto delle parti elettroniche dei veicoli a motore, incluse le riparazioni meccaniche e gli interventi sul sistema elettrico.

L'azione mira a formare gli alunni con competenze specifiche nel settore della meccanica applicata dell'autoveicolo. Si analizzerà l'architettura dei sistemi elettronici di bordo e delle tecnologie informatiche che consentono lo scambio dati tra attuatori, centri decisionali e sistemi di rilevamento e diagnosi. L'obiettivo del corso è quello di formare figure competenti nel settore delle diagnosi dei guasti, riparazione e messa a punto delle moderne autovetture.

La didattica è organizzata in moduli suddivisi in unità didattiche per conferire al corso una connotazione di flessibilità e adattabilità alle specificità dei destinatari. Il corso sarà condotto da esperti e consulenti attraverso una metodologia di tipo teorico - esperienziale alternando momenti didattici ad esercitazioni, analisi di casi, discussioni in gruppo, simulazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. valorizzare le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche;
2. promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
3. riconoscere e sostenere i talenti di cui ogni alunno e ogni studente sono portatori;
4. comprendere la complessità del mondo attuale, per fare acquisire l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi in maniera non unidirezionale;
5. sviluppare le competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo;
6. promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale;
7. tramite la cosiddetta "matematica del cittadino", formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico;
8. utilizzare in modo corretto e consapevole l'intelligenza artificiale (IA);
9. consentire agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate.

○ **Azione n° 4: D.M. 65/2023. - linea di investimento**



3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 - Certificazioni linguistiche B1 e B2 per studenti

L'azione, finalizzata al conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2, realizza percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

I corsi saranno tenuti da docenti esperti in madrelingua o in possesso di certificazione C1

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo dell'azione è la promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche.



○ Azione n° 5: D.M. 65/2023. - linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Missione 4 - Certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1, C2 per docenti - corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

L'azione prevede:

1. corso di formazione linguistica per la certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo le volontà espresse nella manifestazione di interesse (Circolare prot. 0011688 del 22/12/2023);
2. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) - (Circolare prot. 0011688 del 22/12/2023).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo dell'azione è il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio attraverso la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale.



○ Azione n° 6: L'ELEGANZA, UN VESTITO DI GENTILEZZA

Il Progetto Sfilata "L'ELEGANZA, UN VESTITO DI GENTILEZZA" intende favorire la motivazione allo studio degli studenti, i quali saranno orientati e supportati concretamente nell'educazione all'imprenditorialità quale strategia vincente dal punto di vista motivazionale e saranno portati ad acquisire la capacità di saper tradurre le idee in azione, sviluppare la creatività, spingersi verso l'innovazione, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Progetteranno e realizzeranno Fashion Capsule e prodotti moda sia sartoriali sia altamente innovativi, attraverso un percorso che avrà anche valenza tecnologica 4.0, articolato e guidato all'utilizzo di attrezzature CNC come plotter da taglio, programmi CAD ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Favorire il problem solving
- Critical thinking
- Potenziare la Creativity and Innovation
- Favorire la comunicazione e collaborazione
- Educazione all'imprenditorialità;
- Acquisizione della capacità di saper tradurre le idee in azione;
- Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.



Moduli di orientamento formativo

U. POMILIO CHIETI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il Piano delle attività di orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento scolastico è un processo di consulenza e supporto volto a favorire il pieno sviluppo del proprio progetto formativo e occupazionale. Si tratta di un intervento complesso che si rivolge agli studenti ma anche a studenti universitari e adulti in cerca di sbocchi professionali e a tutti coloro che si trovano a dover affrontare un cambiamento.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva criteri e contenuti dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola primaria.



di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti, la valorizzazione dei corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e mondo delle professioni e del lavoro.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero realizzare iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità del mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità della formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009 , n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014 , n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento.

Nel 2019 , con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi di orientamento .

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito dell'istruzione.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento, la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di base.

Nel 2023 , infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro vita, consentendo loro di essere consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a prendere decisioni basate su interessi ed abilità individuali.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le competenze orientative di base coincidono con le otto competenze chiave di cittadinanza, che gli studenti devono acquisire durante il percorso di studio.



istruzione: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

5. GLI OBIETTIVI

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scuola che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria

6 . LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Le novità che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha voluto mettere in evidenza nella riforma riguarda

- I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria (30 ore)
- L'E-Portfolio
- Il docente tutor
- La formazione dei docenti
- I campus formativi
- La piattaforma digitale unica per l'orientamento (UNICA)
- Il job placement per la Scuola
- Le risorse a disposizione
- Il monitoraggio

Le scuole possono utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità delle regioni, iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni

7. RISULTATI ATTESI



Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti nella conoscenza di sé dell'ambiente in cui vivono, economici, delle offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Vengono previste azioni di monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida e sulla valutazione del loro aggiornamento e potenziamento.

PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE	
DURATA: 8 ORE	
DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CD (4 discipline di cui 2 area Indirizzo)	
TEMATICA GENERALE	CONOSCERE SE STESSI
COMPITO DI REALTÀ	ES: se fossi un animale, che animale sarei?



	<ul style="list-style-type: none">- analizzare le procedure da porre in atto per capire chi siamo- realizzare una produzione multimediale spiegando chi siamo
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali.
ASSE STORICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo



	<p>svolgimento degli eventi nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare- Competenza digitale



		- Competenza imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE



SCHEDA OPERATIVA			
Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA ANALISI DEI TESTI	Presentazione della proposta didattica Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Es: frontali o di gruppo- cooperative learning- ecc)		
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: se fossi un animale? Riflessioni sui vantaggi e svantaggi		



ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		
ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti delle lezioni in classe		
AUTOVALUTAZIONE	- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi - Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		

PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE

DURATA: 8 ORE



DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CD (4 discipline di cui 2 area Indirizzo)	
TEMATICA GENERALE	IMPRENDITORIALITA'
COMPITO DI REALTA'	ES: REALIZZAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE SULL'AVVIO DI UNA ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI PAGINE PER LA SUA PROMOZIONE DA PUBBLICARE SUI SOCIAL NETWORK - analizzare le procedure da porre in atto per diventare imprenditori - realizzare una produzione multimediale spiegando come creare un' impresa
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



	comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali.
ASSE STORICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<ul style="list-style-type: none">-Competenza alfabetica funzionale- Competenza personale, sociale e



		capacità di imparare ad imparare -Competenza digitale - Competenza imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE



SCHEDA OPERATIVA			
Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA (ANALISI DEI TESTI)	- Presentazione della proposta didattica - Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Frontale , di gruppo ecc..)		
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: sei un imprenditore? Riflessioni sui vantaggi e svantaggi del lavorare in proprio		



ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		
ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti dei vari tipi di aziende		
AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi- Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		

PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE

DURATA: 8 ORE



DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CDC (4 discipline di cui 2 area Indirizzo)	
TEMATICA GENERALE	LA SCELTA
COMPITO DI REALTA'	ES: SCEGLIERE LA STRADA GIUSTA - analizzare le procedure da porre in atto per capire quali sono i nostri talenti - realizzare una produzione multimediale spiegando come scoprire i nostri talenti
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici,



	economici, tecnologici, professionali.
ASSE STORICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi nel tempo- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		-Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza digitale - Competenza imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE



--	--	--	--

SCHEDA OPERATIVA			
Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA ANALISI DEI TESTI	Presentazione della proposta didattica Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Frontale , di gruppo ecc..)		
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: come vedi		



	il tuo futuro lavorativo? Riflessioni sulla consapevolezza delle proprie attitudini e skills		
ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		
ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti delle lezioni in classe		
AUTOVALUTAZIONE	- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi - Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività in gruppo e individuali con i tutor

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il Piano delle attività di orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento scolastico è un processo di consulenza e supporto volto a favorire il pieno sviluppo proprio progetto formativo e occupazionale. Si tratta di un intervento complesso che si rivolge agli ma anche a studenti universitari e adulti in cerca di sbocchi professionali e a tutti coloro che si trovano a un momento di cambiamento.



2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva criteri per la progettazione dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti, la certificazione dei corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e mondo del lavoro.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero realizzare percorsi di orientamento nel mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità offerte dal mondo della formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009 , n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014 , n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento.

Nel 2019 , con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi di orientamento .

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito dell'istruzione.



Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento, la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di base.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro vita, consentendo loro di essere consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a prendere decisioni basate su interessi ed abilità individuali.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le competenze orientative di base coincidono con le otto competenze chiave di cittadinanza, che gli studenti acquisiscono durante l'istruzione: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

5. GLI OBIETTIVI

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole da parte degli studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria



6 . LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Le novità che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha voluto mettere in evidenza nella riforma rig

- I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria (30ore)
- L'E-Portfolio
- Il docente tutor
- La formazione dei docenti
- I campus formativi
- La piattaforma digitale unica per l'orientamento (UNICA)
- Il job placement per la Scuola
- Le risorse a disposizione
- Il monitoraggio

Le scuole possono utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti nella conoscenza di sé dell'ambiente in cui economici, delle offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto d familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Vengono previste azioni di monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida e sulla valutazione del loro aggiornamento e potenziamento.



PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE	
DURATA: 8 ORE	
DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CD (4 discipline di cui 2 area Indirizzo)	
TEMATICA GENERALE	CONOSCERE SE STESSI
COMPITO DI REALTA'	ES: se fossi un animale, che animale sarei? - analizzare le procedure da porre in atto per capire chi siamo - realizzare una produzione multimediale spiegando chi siamo
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il



	<p>patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali.</p>
ASSE STORICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi nel tempo- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi



ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE		Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		- Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza digitale - Competenza imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE



SCHEMA OPERATIVA			
Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA	Presentazione della proposta didattica		
ANALISI DEI TESTI	Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Es: frontali o di gruppo- cooperative learning- ecc)		



ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: se fossi un animale? Riflessioni sui vantaggi e svantaggi		
ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		
ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti delle lezioni in classe		
AUTOVALUTAZIONE	- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi - Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		



--	--	--	--

PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE	
DURATA: 8 ORE	
DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CD (4 discipline di cui 2 area Indirizzo)	
TEMATICA GENERALE	IMPRENDITORIALITA'
COMPITO DI REALTA'	ES: REALIZZAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE SULL'AVVIO DI UNA ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI PAGINE PER LA SUA PROMOZIONE DA PUBBLICARE SUI SOCIAL NETWORK - analizzare le



	<p>procedure da porre in atto per diventare imprenditori</p> <p>- realizzare una produzione multimediale spiegando come creare un' impresa</p>
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali.</p>
ASSE STORICO-SOCIALE	<p>- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la</p>



		realtà ed operare in campi applicativi	
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE		Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		-Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza digitale - Competenza imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE



SCHEDA OPERATIVA			
Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA (ANALISI DEI TESTI)	- Presentazione della proposta didattica		



	- Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Frontale , di gruppo ecc..)		
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: sei un imprenditore? Riflessioni sui vantaggi e svantaggi del lavorare in proprio		
ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		
ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo		



	una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti dei vari tipi di aziende		
AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi- Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		

PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE	
DURATA: 8 ORE	
DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CDC (4 discipline di cui 2 area Indirizzo)	
TEMATICA GENERALE	LA SCELTA
COMPITO DI REALTA'	ES: SCEGLIERE LA STRADA GIUSTA <ul style="list-style-type: none">- analizzare le procedure da porre in atto per



	<p>capire quali sono i nostri talenti</p> <p>- realizzare una produzione multimediale spiegando come scoprire i nostri talenti</p>
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali.</p>
ASSE STORICO-SOCIALE	<p>- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento degli</p>



	<p>eventi nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<ul style="list-style-type: none">-Competenza alfabetica funzionale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare-Competenza digitale- Competenza



		imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE

SCHEDA OPERATIVA



Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA ANALISI DEI TESTI	Presentazione della proposta didattica Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Frontale , di gruppo ecc..)		
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: come vedi il tuo futuro lavorativo? Riflessioni sulla consapevolezza delle proprie attitudini e skills		
ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		



ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti delle lezioni in classe		
AUTOVALUTAZIONE	- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi - Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Il Piano delle attività di orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento scolastico è un processo di consulenza e supporto volto a favorire il pieno sviluppo del proprio progetto formativo e occupazionale. Si tratta di un intervento complesso che si rivolge agli studenti ma anche a studenti universitari e adulti in cerca di sbocchi professionali e a tutti coloro che si trovano a un momento di cambiamento.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva i contenuti dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, e le attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento per i corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti, la valorizzazione dei corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, universitarie e del mondo del lavoro.



Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovesse mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009 , n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di o

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014 , n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per i

Nel 2019 , con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi di orientamento .

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambi

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento, la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di ge

Nel 2023 , infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orien

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro vita, consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento, in generale, aiuta gli studenti a base a interessi ed abilità individuali



4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le competenze orientative di base coincidono con le otto competenze chiave di cittadinanza, che guidano l'istruzione: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

5. GLI OBIETTIVI

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole da parte degli studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria

6 . LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

Le novità che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha voluto mettere in evidenza nella riforma riguardano:

- I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria (30ore)
- L'E-Portfolio
- Il docente tutor
- La formazione dei docenti
- I campus formativi
- La piattaforma digitale unica per l'orientamento (UNICA)
- Il job placement per la Scuola



- Le risorse a disposizione

- Il monitoraggio

Le scuole possono utilizzare le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità iniziative locali e nazionali promosse da regioni, atenei, enti locali, centri per l'impiego, associazioni

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti nella conoscenza di sé dell'ambiente in cui vivono, delle opportunità economiche, delle offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Vengono previste azioni di monitoraggio sull'attuazione delle Linee guida e sulla valutazione del loro aggiornamento e potenziamento.

PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE

DURATA: 8 ORE

DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CD
(4 discipline di cui 2 area Indirizzo)

TEMATICA GENERALE

CONOSCERE SE
STESSI



COMPITO DI REALTA'	ES: se fossi un animale, che animale sarei? - analizzare le procedure da porre in atto per capire chi siamo - realizzare una produzione multimediale spiegando chi siamo
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali.
ASSE STORICO-SOCIALE	- Comprendere e



	<p>utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi nel tempo</p> <p>- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<p>- Competenza alfabetica funzionale</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità</p>



		di imparare ad imparare - Competenza digitale - Competenza imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE



SCHEDA OPERATIVA			
Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA ANALISI DEI TESTI	Presentazione della proposta didattica Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Es: frontali o di gruppo- cooperative learning- ecc)		
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: se fossi un animale? Riflessioni sui vantaggi e svantaggi		
ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		



ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti delle lezioni in classe		
AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi- Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		

PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE

DURATA: 8 ORE

DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CD
(4 discipline di cui 2 area Indirizzo)



TEMATICA GENERALE	IMPRENDITORIALITA'
COMPITO DI REALTA'	<p>ES: REALIZZAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE SULL'AVVIO DI UNA ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI PAGINE PER LA SUA PROMOZIONE DA PUBBLICARE SUI SOCIAL NETWORK</p> <ul style="list-style-type: none">- analizzare le procedure da porre in atto per diventare imprenditori- realizzare una produzione multimediale spiegando come creare un' impresa
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici,



	economici, tecnologici, professionali.
ASSE STORICO-SOCIALE	- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	-Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare



		-Competenza digitale - Competenza imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE

SCHEDA OPERATIVA



Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA (ANALISI DEI TESTI)	- Presentazione della proposta didattica - Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Frontale , di gruppo ecc..)		
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: sei un imprenditore? Riflessioni sui vantaggi e svantaggi del lavorare in proprio		
ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		



ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti dei vari tipi di aziende		
AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi- Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		

PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE

DURATA: 8 ORE



DISCIPLINE COINVOLTE: Decisione del CDC (4 discipline di cui 2 area Indirizzo)	
TEMATICA GENERALE	LA SCELTA
COMPITO DI REALTA'	ES: SCEGLIERE LA STRADA GIUSTA - analizzare le procedure da porre in atto per capire quali sono i nostri talenti - realizzare una produzione multimediale spiegando come scoprire i nostri talenti
ASSE DEI LINGUAGGI	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici,



	economici, tecnologici, professionali.
ASSE STORICO-SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi nel tempo- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		-Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza digitale - Competenza imprenditoriale	
Discipline	Conoscenze	Abilita'	ORE



--	--	--	--

SCHEDA OPERATIVA			
Fase	Descrizione dell'attività	Durata	Disciplina coinvolta
PRESENTAZIONE DELL' UDA ANALISI DEI TESTI	Presentazione della proposta didattica Raccolta aspettative degli studenti		
LEZIONI	(Frontale , di gruppo ecc..)		
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Es : Realizzazione di un test: come vedi		



	il tuo futuro lavorativo? Riflessioni sulla consapevolezza delle proprie attitudini e skills		
ESERCITAZIONI	Es: Analisi di dati statistici		
ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E SINTESI	Es: Gli studenti realizzano in gruppo una mappa concettuale contenente gli elementi caratterizzanti delle lezioni in classe		
AUTOVALUTAZIONE	- Il docente assegna agli studenti il compito di autovalutarsi - Confronto finale collettivo sul significato dell'attività svolta		

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CURRICULUM DI ISTITUTO PER LA COMPETENZA ALLA IMPRENDITORIALITA'

I percorsi di PCTO sono collegati, da un lato alle professioni coerenti con gli indirizzi di studio dell'Istituto e dall'altro alle abilità da sviluppare per l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro. Tale curriculum, bruneriano nella sua essenza, è ricorsivo; ossia parte dal terzo anno e, ciclicamente, in stadi di sviluppo conoscitivo prossimale arriva al quinto anno con l'obiettivo di instaurare rapporti lavorativi certi con le imprese del territorio o di ideare star- up giovanili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

cfr curriculum alla imprenditorialità

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "U. POMILIO"

Via Colonna, 124 - tel. 0871/560563; 0871/565731 fax 0871/560547 - c.f. 80001690694

www.iispomilio.edu.it - e-mail: chis01600d@istruzione.it Pec: chis01600d@pec.istruzione.it

66100 CHIETI

CURRICULUM DI ISTITUTO DELLA COMPETENZA ALL'IMPRENDITORIALITÀ

La progettazione del curriculum all'imprenditorialità dell'Istituto di Istruzione Superiore "U. Pomilio" ha carattere ricorsivo ed è finalizzato a creare un modello replicabile, capace di mettere a sistema esperienze di formazione virtuose in campo economico, socio-culturale e tecnico-professionale per la rigenerazione del territorio teatino ed in particolar modo della città di Chieti e del suo tessuto industriale e commerciale, attualmente investiti dalla crisi e colpiti dallo spopolamento giovanile.

Le professioni e le relative aree di intervento declinate nel presente documento, sono suggerite dalle specificità dei *curricula* degli indirizzi "*Manutenzione ed Assistenza Tecnica*", "*Industria e artigianato per il Made in Italy - settore Moda*" e "*Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*", ed hanno lo scopo di sostanziare maggiormente l'apprendimento delle discipline di indirizzo e la costruzione di competenze di settore, oltre che trasversali; tengono altresì conto dalle potenzialità e delle criticità del territorio sul quale gli studenti lavoreranno, in sinergia con istituzioni ed enti, con i quali creare relazioni umane e professionali.



Il modello è basato sull'economia della condivisione e circolare e punta alla ri-valorizzazione delle risorse del territorio e sulla connessione tra scuola e reti esterne, in modo da creare contaminazione e facilitare l'acquisizione di competenze imprenditoriali e tecniche. L'assunto di partenza sta nella costituzione di relazioni in interscambio di professionalità, che rappresenteranno la leva per animare il territorio e stimolare il nuovo protagonismo intellettuale, progettuale e tecnico-pratico degli studenti. Nell'impianto generale delle azioni volte alla formazione globale, va sottolineato che l'ex l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi P.C.T.O.), innestandosi all'interno dei *curricula*, costituisce a pieno titolo una componente strutturale della formazione degli studenti, finalizzata all'incremento delle capacità di orientamento e delle opportunità di lavoro; l'IIS "U. Pomilio" intende dotarsi di una nuova struttura organizzativa attraverso la costituzione di un Comitato Scientifico composto da Docenti delle discipline di indirizzo e Docenti universitari e degli Istituti Tecnici Superiori dei corrispondenti Settori scientifico Disciplinari, nonché esperti e rappresentanti degli Enti, per il rafforzamento del raccordo sinergico tra gli obiettivi formativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

I compiti del Comitato Scientifico sono di seguito stabiliti:

1. raccordare gli obiettivi educativi della scuola con le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali del mondo produttivo e sociale;
2. proporre l'articolazione e l'organizzazione dei percorsi di (ex) alternanza scuola lavoro;
3. predisporre la progettazione dei suddetti percorsi;
4. contattare gli enti e le agenzie formative per rendere tale progettazione condivisa ed operativa.

In tal modo, i PCTO si configurano come una metodologia didattica che offre agli studenti l'opportunità di "fare scuola" in situazioni lavorative, ossia "sul campo" e di apprendere facendo (learning by doing), attraverso complementarietà ed



avvicinamento tra studio teorico e pratica, con il superamento della separazione tra il momento formativo ed il momento applicativo: educazione formale, informale, non formale ed esperienza di lavoro si combinano, così, in un unico progetto.

Tali esperienze di PCTO fanno sì che alla classe vista come esclusivo luogo di apprendimento, si affianchi la dimensione ampia del contesto lavorativo, per dare luogo ad esperienze assistite, finalizzate all'individuazione di attitudini ed all'acquisizione di conoscenze e di abilità di settore, per lo sviluppo della competenza professionale tecniche ed imprenditoriali.

Il PCTO, infatti, presuppone il passaggio in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione in organizzazione, con un'azione di conversione culturale ed organizzativa molto forte, più che delle varie tipologie di stage, tirocini formativi, lavoro in apprendistato, in linea con l'attuale assetto dei rapporti tra mondo dell'istruzione e della formazione da una parte e mondo del lavoro dall'altra.

Il PCTO, ed in particolare la cosiddetta "alternanza scuola-lavoro", trovano piena realizzazione in percorsi formativi progettati ed attuati dalla scuola insieme con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione di fabbisogni formativi, progettazione curricolare, erogazione dei percorsi, valutazione. L' (ex) ASL, in quanto elemento costitutivo e caratterizzante della formazione, non viene collocata in un momento qualsiasi di un percorso, ma, al contrario, è programmata e strutturata, anche in più periodi, all'interno del percorso di formazione e mai disancorata dalla realtà prossimale, intesa come zona possibile di sviluppo.

Le precise scelte di esperienze di PCTO di seguito riportate sono motivate dall'analisi dello status quo del contesto dei settori di riferimento e di quello dell'hinterland, nei quali gli studenti possono intervenire proficuamente, perché collocati in ambiti armonici con la loro formazione scolastica.



Nel territorio teatino sono prevalentemente presenti piccole e medie imprese di servizi in genere e di commercio, che oggi non rappresentano una risorsa occupazionale, per via delle note difficoltà in cui versa il mondo del terziario. La realtà produttiva di Chieti, si articola e si sviluppa negli agglomerati industriali di Chieti Scalo, S. Giovanni Teatino e Ortona. Chieti, che con la città di Pescara fa parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della medesima area, presenta infrastrutture importanti per lo sviluppo economico del territorio.

Esse sono, tuttavia, ostacolate dall'attuale situazione economica, ragione per cui sono necessarie azioni mirate ad incrementarne l'operatività e la visibilità. Da tali azioni possono dipendere l'opportunità di futuro impiego lavorativo degli studenti del settore "Manutenzione ed Assistenza Tecnica", del settore "Industria e artigianato per il Made in Italy - Moda" e del settore "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" a cui è indirizzato il presente curriculum quanto quella di un nuovo slancio all'economia del territorio e del raggiungimento di mete importanti.

Le attività di (ex) ASL sono rivolte agli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi in cui si struttura l'IIS "U. Pomilio" e riguardano esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con i rispettivi profili degli studi.

Le suddette attività, viste le qualificate dotazioni di attrezzature e macchinari presenti nei laboratori dell'Istituto, possono anche svolgersi all'interno della scuola stessa in sinergia con le realtà imprenditoriali e aziendali del territorio.

Tali attività sono finalizzate, attraverso reiterate esperienze, alla realizzazione di start-up innovative e rispondenti alle attese ed alle esigenze manifeste del territorio.

Hanno luogo durante l'anno scolastico con prosecuzione (o con intero svolgimento), ove necessario, nel periodo estivo, secondo i calendari predisposti dalla scuola e dalle strutture ospitanti.

Le suddette attività hanno diverse finalità, per diversi attori/settori:

- a. per la scuola



- realizzare un collegamento organico con le altre istituzioni e con il mondo del lavoro, consentendo loro la partecipazione attiva ai processi formativi;
 - ampliare l'offerta formativa correlandola allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- b. per gli studenti
- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
 - arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
 - valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.
- c. per il territorio
- fruire del contributo fattivo di studenti forniti di prerequisiti culturali da sperimentare in attività mirate allo sviluppo, alla visibilità e all'uso efficiente e sostenibile delle risorse locali e motivati al raggiungimento di benefici ambientali, sociali e occupazionali.

Al termine dei percorsi gli studenti conseguono una certificazione relativa alle competenze acquisite.

Le attività per la realizzazione dei percorsi PCTO (ex ASL) sono progettate, attuate, verificate e valutate in accordo con il Comitato Scientifico.

Di seguito si riportano le descrizioni dei profili professionali alla realizzazione dei quali tendono i PCTO che la scuola sceglie di attivare per l'acquisizione delle competenze tecniche e imprenditoriali e che, in riferimento alla medesima figura professionale da formare, hanno natura ricorsiva dal terzo al quinto anno.

Naturalmente un curriculum all'imprenditorialità così progettato e definito non è statico, ma teso alla revisione ed allo sviluppo negli anni, anche e soprattutto in funzione dei bisogni formativi che saranno rilevati, in accordo con le necessità del territorio teatino ed in congruità con il Decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 con cui gli istituti professionali sono diventati scuole territoriali



dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Per la scelta dei sotto riportati profili professionali si è tenuto conto, trasversalmente e nello specifico, della natura dei curricula delle varie specializzazioni presenti nell'Istituto, in stretta correlazione con il Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Non si può fare a meno, a tal proposito, di sottolineare come il D.Lgs 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica laboratoriale, l'(ex)alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare e la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali.

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNIC		
QUALIFICA PROFESSIONALE		
PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

1) Operatore della riparazione dei veicoli a motore	<ul style="list-style-type: none">· riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici di veicoli a motore;· interventi di installazione, manutenzione, riparazione e messa a punto delle parti elettroniche.· diagnosi meccanica ed elettronica del mezzo realizzando interventi di manutenzione, riparazione, revisione, montaggio e smontaggio dei componenti.	Intervenire, con autonomia, nella riparazione di veicoli a motore e all'organizzazione operativa del lavoro, dall'accettazione del cliente al problema, all'intervento riparativo e valutazione delle funzionalità.
2) Operatore meccanico della caldareria	<ul style="list-style-type: none">· lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici;· montaggio e adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici· approntamento e conduzione delle macchine e delle attrezzature,· controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.· Fabbricazione di cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo· Fabbricazione di utensili e oggetti di ferramenta· Fabbricazione di altri prodotti in metallo· Fabbricazione di autoveicoli· Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi· Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	Intervenire, a livello esecutivo, nella produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che è previsto dalle procedure e le metodiche della produzione. Verificare, eseguendo misurazioni, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni effettuate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità.
3) Operatore di impianti termo-idraulici frigorista	<ul style="list-style-type: none">· Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione· Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)· Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)· Installazione di impianti di depurazione per	Intervenire, a livello esecutivo, nella impiantistica termo-idraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che è previsto dalle procedure e le metodiche della produzione. Applicare/utilizzare metodologie e informazioni per consentire la posa in opera di impianti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">piscine (inclusa manutenzione e riparazione)· Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)	idraulici, di condizionamento e apparecchiature idrosanitarie, nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione impianti stessi
4) Operatore elettrico	<ul style="list-style-type: none">· Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici· -Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili· Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario· Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato	intervenire, a livello esecutivo, nella realizzazione dell'impianto elettrico, con responsabilità limitate a ciò che è previsto dalle procedure e le metodiche della disciplina. Svolgere attività di installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni, negli uffici, negli ambienti produttivi industriali e per l'automazione, nel rispetto delle norme relative a impianti elettrici; pianificare e organizzare il progetto, proseguendo le specifiche progettuali, della posa delle canalizzazioni, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione
5) Operatore elettronico	<ul style="list-style-type: none">· Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto del sistema/rete elettronica· Approntare materiali, strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso	Svolgere attività relative all'installazione e manutenzione di sistemi elettronici e informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti artigianali ed industriali;



	<ul style="list-style-type: none">· Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria· Predisporre e cablare le canalizzazioni, i quadri e i cavi seguendo le specifiche progettuali· Installare sistemi elettronici per la ricezione e la comunicazione di segnali audio-video· Installare e configurare reti informatiche seguendo le specifiche progettuali· Effettuare le verifiche di funzionamento del sistema o della rete in coerenza con le specifiche progettuali, predisponendo la documentazione di verifica· Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi e reti, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino.	<p>pianificare e organizzare il progetto secondo le specifiche progettuali, occuparsi delle canalizzazioni, dell'installazione di sistemi telefonici e televisivi, di sistemi di allarme, di reti informatiche;</p> <p>provvedere alla verifica e alla manutenzione dell'impianto</p>
--	---	---

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - DIPLOMA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio



INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA		
DIPLOMA		
PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ
Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"	<ul style="list-style-type: none">controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;reperire e interpretare documentazione tecnica;assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle	<p>A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato "Manutenzione e Assistenza Tecnica" consegue le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti e apparati.Utilizzare, attraverso l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e attrezzature specifiche.Utilizzare la documentazione prevista dalla normativa per la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali curare la manutenzione.Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, e intervenire nel montaggio e nella sostituzione dei componenti.



	<p>specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;</p> <ul style="list-style-type: none">· segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche; <p>operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.</p>	<p>parti, nel rispetto delle procedure stabilite.</p> <ul style="list-style-type: none">· Garantire e certificare il punto degli impianti in regola d'arte, collaborando al collaudo e all'installazione.· Gestire le esigenze di reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire soluzioni economicamente richieste. <p>Utilizzare correttamente la misura, il controllo e le regolazioni dei sistemi.</p>
--	--	--

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – MODA

Il "Diplomato nell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue



competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di: scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di interesse; utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare in modo autonomo nei processi in cui è coinvolto; intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati; applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori; osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse; programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e la dismissione dei dispositivi; supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Pertanto il percorso PROFESSIONALE MODA sviluppa le competenze richieste dal settore di riferimento che sono:

- Competenze di ambito umanistico e artistico al fine di contribuire allo sviluppo delle produzioni artigianali e industriali;
- Competenze di ambito creativo-ideativo;
- Competenze di ambito tecnologico e progettuale;
- Competenze di ambito gestionale e di marketing.



INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY		
QUALIFICA PROFESSIONALE E DIPLOMA		
PROFESSIONI	CONTENUTI	ABILITÀ
1) Operatore Abbigliamento 2) Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - MODA"	<ul style="list-style-type: none">· Pianificazione delle fasi di lavoro assegnato· Preparazione strumenti, attrezzature, macchinari· Verifica e manutenzione ordinaria strumenti, attrezzature, macchinari· Predisposizione e cura degli spazi di lavoro· Elaborazione e realizzazione figurini e modelli	<ul style="list-style-type: none">- Definire e pianificare fasi dell'attività lavorativa, compiere sulla base delle istruzioni e della documentazione di appoggio, disegni, procedure, distinte macchine utensili, sistema di relazioni- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavoro, scegliere la tipologia di materiali da impiegare in base alle indicazioni/procedure previste- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curare la manutenzione ordinaria- Predisporre e curare gli spazi di lavoro, assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, contrastare affaticamento e monotonia- Rappresentare figurini di capi di abbigliamento nelle loro linee di base, proponendo particolari esecutivi, evidenziandone la forma- Rilevare le caratteristiche del prodotto finito, correggere eventuali difetti secondo le procedure



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">· Esecuzione taglio tessuti· Analisi dei tessuti· Manutenzione dei tessuti · Assemblaggio e confezionamento prodotto· Cucitura – Rifinitura- Stiratura· Controllo qualità e conformità · Gestione del magazzino e rotazione merce· Allestimento visual merchand.· Analisi e gestione vendite· Attività di analisi dati e reportistica	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare tagli base, partendo da misure prestabilite- Realizzare capi d'abbigliamento rispettando le fasi di lavorazione - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati produttivi e gestionali.- Selezionare e gestire i processi produttivi tessile-sartoriale in rapporto alle tecnologie specifiche. -Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente -Innovare e valorizzare sotto il profilo tecnico, le produzioni tradizionali -Riconoscere gli aspetti di efficienza, economicità e applicare i sistemi di qualità nella propria attività lavorativa
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none">-Interpretare ed elaborare in m forme e stili delle produzioni tr settore tessile-artigianale.-Padroneggiare tecniche di lav strumenti gestionali nella elabor e commercializzazione dei pro-Intervenire nelle diverse fasi e produttivi tessili e sartoriali, m visione sistemica.
--	--	---

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.



INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFESSIONI	CONTENUTI	A
1:IMPIEGATO/ OPERATORE IN AMBITO SOCIO- SANITARIO	<ul style="list-style-type: none">· Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;· Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi e/o lavorativi;· Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza· Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;· Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;· Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;· Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per	<p>Co-progettare, attuare, con div autonomia e re interventi atti a esigenze sociali gruppi e comun socializzazione, promozione del psico-sociale, de salute in tutti gl attuino e/o sian</p> <p>Realizzare attiv sociale e assiste rispondere ai bi in ogni fase dell accompagnand nell'attuazione personalizzato, l'utente che le r territoriali</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	<p>facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;</p> <ul style="list-style-type: none">Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni; <p>Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>	
--	---	--

COMPETENZE PROFESSIONALI	
COMPETENZA	DESCRIZIONE
Autogestione	definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati
Innovazione	applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per mi
Lavoro di squadra	lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obie interculturale
Leadership	organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottene
Proattività	identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali pro
Pianificazione	stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficien



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Adattabilità	mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente; essere efficaci, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture
Gestione dei rischi	avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze
Creatività	adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali; trovare nuovi approcci per ottenere miglioramenti
Risoluzione dei problemi	individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore tra le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione
Orientamento	individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato; rispettare i programmi, scadenze e obiettivi
Resilienza	affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità o all'insuccesso

COMPETENZE PERSONALI

DESCRIZIONE

essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema

rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli



concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni
dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, con

nel prendere decisioni elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; e
efficaci nel prendere una decisione

indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; e
propria interpretazione o comprensione della situazione

sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo

COMPETENZE SOCIALI

COMPETENZA	DESCRIZIONE
Consapevolezza sociale	essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni
Ascolto attivo	mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo
Comunicazione	apertura verso gli altri; volontà di ascoltare ciò che viene detto senza
Relazionarsi con gli altri	utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci con un pubblico, in diverse situazioni. Imparzialità · coordinare le intuizioni p



● PCTO- ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Il mondo della scuola e il territorio sono considerate realtà integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare luoghi, modalità e tempi dell'apprendimento.

L'Alternanza scuola-lavoro è stata oggetto di una importante revisione attraverso la Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), che ha prodotto una ridenominazione dell'impianto progettuale in PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), ed un taglio del monte-ore obbligatorio e dei finanziamenti a decorrere dall'anno scolastico 2018/19. Nello specifico, i percorsi devono essere attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Professionali

Tali percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.

- Dimensione orientativa

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, come evidenziato nelle Linee Guida di cui al D.M. 774 del 04/09/2019, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

- Dimensione delle Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La realizzazione di questi percorsi, anche mediante reti di coordinamento territoriale, consente di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO, e contribuisce ad integrare tra loro il mondo della scuola ed il territorio, nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, sia importante ampliare e diversificare luoghi, modalità e tempi dell'apprendimento. Nei PCTO diventa centrale il concetto di "competenza".

Richiamando i quadri europei, vengono elencate le competenze trasversali, in riferimento alle quali progettare i percorsi da sviluppare: nelle aziende o in collaborazioni avviate con il terzo settore, in simulazione d'impresa, con esperti del mondo del lavoro o sul campo.

Per la natura prettamente professionalizzante dei suoi indirizzi di studio, l'IIS "Pomilio" può vantare una solida esperienza nell'integrazione del curriculum scolastico con le occasioni di formazione nei contesti produttivi presenti sul territorio, da sempre elemento chiave delle attività di PCTO.

Ecco allora che, nel cercare di rispondere al meglio e in maniera quanto più possibile organica alle richieste ministeriali (in termini di monte ore minimo), ma soprattutto alle reali esigenze degli alunni, il nostro Istituto ha da sempre messo in atto una serie di azioni il più possibile collegate ai PECUP dei diversi indirizzi.

L'attività di "tirocinio/stage" in azienda, che, unitamente alle attività di Impresa formativa simulata (svolte nelle cosiddette "settimane di alternanza") e alle visite presso aziende nonché partecipazione ad eventi legati al mondo del lavoro, rappresenta un'occasione di orientamento e integrazione formativa fondamentale per la tipologia di percorsi offerti dalla scuola, fortemente correlabile ai PECUP di ciascun indirizzo nelle attività di progettazione/valutazione. Per tutti i motivi di cui sopra, tale attività andrebbe, di anno in anno, incrementata, con l'obiettivo di portare un numero sempre maggiore di alunne ed alunni "in convenzione" con le realtà del territorio.

Abbiamo potuto sempre attingere al patrimonio di relazioni, convenzioni, reti, conoscenze che il Pomilio ha creato nel tempo, un patrimonio fortunatamente vasto, ma che necessita di essere valorizzato, a partire da un'attività di censimento con registrazione su database. Una migliore



conoscenza delle aziende partner è fondamentale per valutarne l'effettiva capacità didattica e per realizzare attività che qualificano i percorsi di PCTO, come quelle di informazione degli studenti, di co-progettazione dei percorsi e di valutazione degli apprendimenti. Anche il numero di aziende necessita di essere ampliato, per assicurare, progressivamente, opportunità di tirocinio a tutti gli studenti.

Uno degli obiettivi da raggiungere è coinvolgere maggiormente i vari soggetti del territorio, rilevanti per gli specifici percorsi formativi (es. associazioni datoriali, Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio, ecc) dovrebbero essere coinvolti con sistematicità per favorire lo sviluppo dei percorsi di "alternanza".

Un altro aspetto da valorizzare è legato alla spendibilità della "qualifica" regionale (acquisita di norma alla fine del terzo anno) durante il quarto e quinto anno di studi.

Gli attori presenti sul territorio con i quali l'Istituto collabora in sinergia sono i seguenti:

- SETTORE MECCANICO (MECCANICA FREDDA)

SICMA SPA - Contrada Cerreto, 39, 66010 Miglianico CH

ISMACO di GUIDO DI GIANTOMASO - Via Borsellino - Alanno (PE)

MECCANICA PROJECT SRL - Via Marcinelle, 66100 Chieti CH

MECCATRONICA SERVICE - Via dei Peligni, 45, 66100 Chieti CH

WALTER TOSTO SPA - VIA PIAGGIO- CHIETI SCALO

M&M DI MARSILI ABERICO &C. - Via Vico di Fara - Torre De Passeri (PE)

MECSO s.n.c. - Via val d Foro - Ripa Teatina (CH)



ALEC S.r.L. - VIA ADRIATICA SUD- FRANCAVILLA AL MARE (CH)

SCARIMEC s.r.l. - Via Enrico Mattei, 66100 Chieti (CH)

- SETTORE MECCANICO (RIPARATORE VEICOLI A MOTORE - TERMOIDRAULICA)

AUTOFFICINA RANIERI - FARA FILIORUM PETRI- (CH)

TECNOGAS DI FRANCO MUFFO - VIA ORTONA - 66100 CHIETI SCALO

AUTOFFICINA ALESSANDRO DI VALERIO (IMP.INDIVIDUALE) - ROSCIANO (PE)

AUTO HAUS LANARI TUNING - Contrada S. Giuliano, Ortona, CH 66026

DI GIUGNO MOTORS - Via Penne, 95, 66013 Chieti CH

ELETTRAUTO DI FEDERICO LUCIANO - ROSCIANO (PE)

F.P. MOTORS - Contrada Cerreto, 407, 66010 Miglianico (CH)

GLOBAL MANUTENZIONI - CALDAIE - Via Gobetti Piero, 13, 65121 Pescara PE



TECNOMECCANICA SUD S.P.A . -SS 263, 44, Fara Filiorum Petri CH

- SETTORE ELETTRICO/ELETTRONICO

LABOR FORO SRL – via Val di Foro- Villamagna (CH)

MEDIANET S.R.L . – VIA V. EMANUELE – SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

SIEM di Fabrizio Sigismondi - Via Adriatica, 176, 66023 Francavilla al Mare CH

ALFASECUR SRL - Via Colonna, 166, 66100 Chieti CH

VISION DEVICE SRL - Via Fondo Valle Alento, n. 17, 66010 Torrevicchia Teatina CH

- SETTORE ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)



DYBOND FACTORY – Via Di Pietro Adalgiso – Chieti Scalo

CREW S.R.L. – AGENZIA FOUR SEASONS – Via Aterno 38 - SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

REFRIGIWEAR DISTRIBUTION S.R.L. – Via Piaggio 35 – Chieti Scalo

- ENTI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

CONFINDUSTRIA CHIETI PESCARA

CONFARTIGIANATO CHIETI

CAMERA DI COMMERCIO CHIETI -PESCARA

CNA

ADECCO

MANPOWER



ASSE4

LAVORINT

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UPCYCLING empatia creativa

Il progetto "UPCYCLING empatia creativa", intende favorire la motivazione allo studio degli studenti, attraverso un "Laboratorio innovativo e sostenibile" che si basa sulla creazione di capi di abbigliamento e accessori di moda in un contesto di Fashion Sustainability. Allo scopo di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, gli studenti demotivati alla frequenza scolastica e poco inclini allo studio teorico saranno orientati e supportati concretamente nell'educazione all'imprenditorialità quale strategia vincente dal punto di vista motivazionale, portandoli ad acquisire la capacità di saper tradurre le idee in azione, sviluppare la creatività, spingersi verso l'innovazione, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. Gli studenti del corso Moda, progetteranno e realizzeranno Fashion Capsule e prodotti moda altamente innovativi, attraverso un percorso che avrà anche una alta valenza tecnologica 4.0, articolato e guidato all'utilizzo di attrezzature CNC come plotter da taglio, programmi CAD ecc. Il percorso creativo si baserà sia sul riuso e qualificazione di prodotti tessili come scarti di confezione, sia sull'utilizzo di tessuti in fibre naturali e innovative come ortica, canapa, bamboo... Gli studenti saranno guidati ad acquisire consapevolezza del contesto produttivo locale e globale in cui vivono, anche in collaborazione con aziende del Settore, in modo da poter meglio cogliere le opportunità offerte nell'ambito dei percorsi di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il raggiungimento del successo formativo, in termini di potenziamento delle competenze tecniche e tecnologiche e di maggiore motivazione allo studio degli studenti, sarà ulteriormente valorizzato dall'ampia disseminazione dei risultati ottenuti. Si prevede, infatti, la presentazione della collezione di abiti e accessori attraverso shooting, defilé ed eventi, opportunamente organizzati, anche in collaborazione con gli Enti del territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Partecipazione al Concorso indetto dal Movimento per la Vita Italiano - Premio Internazionale A. Solinas.

Partecipazione al Concorso Europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

obiettivo e finalità la crescita personale e sociale delle giovani generazioni attraverso la riflessione su temi come la dignità della persona, il bene comune, la giustizia, la pace, la fratellanza.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● MODELLISTICA 4.0

OBIETTIVI E FINALITÀ Il Modellista CAD è colui che progetta un capo di abbigliamento in relazione al target aziendale, avvalendosi di un sistema CAD MODEL. La rappresentazione multimediale della progettazione è oggi competenza indispensabile in molte professioni. Il Cad (Computer Aided Design) è uno dei principali strumenti utilizzati per la progettazione, il disegno, la modellazione, il disegno architettonico e l'ingegnerizzazione. L'obiettivo di tale progetto è, quindi, quello di implementare un corso di potenziamento delle competenze di base che i nostri alunni hanno potuto acquisire nel CAD MODEL, fino ad ora. Questa occasione può favorire fortemente anche la motivazione allo studio, poiché potenziando le competenze le si rende molto più spendibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità è quella di formare un Modellista Digitale , una nuova figura professionale strategica nelle aziende di moda, il quale è capace di coniugare le competenze tecniche di modellistica con le conoscenze di progettazione dell'abbigliamento attraverso le competenze CAD e digitali e la conoscenza avanzata dei processi produttivi dei capi d'abbigliamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● “Eu Reading Circle” – Gruppi di lettura in Europa (in Collaborazione con l'Associazione Culturale SmartLab Europe)

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva Condividere esperienze per l'inclusione e la partecipazione sociale Maturare abilità di Literacy

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Condivisone dei testi letterari Cooperative Learning Discussione guidata con il gruppo di lettura Problem Solving Role Playing

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● SCRITTURE PROFESSIONALI



Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, per realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico adeguato ai vari contesti Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Utilizzare le forme di comunicazione visiva in vari contesti anche professionali valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia i testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza.

Risultati attesi

trattazione e la realizzazione delle seguenti scritture professionali: la relazione tecnica, il verbale, il white paper, "l'accettazione", il preventivo, l'email, il comunicato stampa, la lettera di presentazione e i vari tipi di curriculum vitae.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------



Aula generica

● ATTIVITA' E TORNEI INTERCLASSE DI PALLAVOLO

OBIETTIVI E FINALITÀ: socializzazione, antidispersione, creare abitudini verso un sano stile di vita. Arricchimento delle competenze relazionali; acquisizione delle abilità tecniche individuali e delle strategie di gioco adeguate alle proprie attitudini e potenzialità motorie; sviluppo di una consapevole autonomia motoria ed emotiva; imparare a porsi come obiettivo traguardi realisticamente raggiungibili, adatti alle proprie capacità; essere capace di trasferire le competenze maturate al di fuori dell'ambito scolastico per affrontare con successo la vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITÀ: socializzazione, antidispersione, creare abitudini verso un sano stile di vita. Arricchimento delle competenze relazionali; acquisizione delle abilità tecniche individuali e delle strategie di gioco adeguate alle proprie attitudini e potenzialità motorie; sviluppo di una consapevole autonomia motoria ed emotiva; imparare a porsi come obiettivo traguardi realisticamente raggiungibili, adatti alle proprie capacità; essere capace di trasferire le competenze maturate al di fuori dell'ambito scolastico per affrontare con successo la vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Centro Sportivo Scolastico

OBIETTIVI E FINALITÀ: socializzazione, antidispersione, creare abitudini verso un sano stile di vita. Arricchimento delle competenze relazionali; acquisizione delle abilità tecniche individuali e delle strategie di gioco adeguate alle proprie attitudini e potenzialità motorie; sviluppo di una consapevole autonomia motoria ed emotiva; imparare a porsi come obiettivo traguardi realisticamente raggiungibili, adatti alle proprie capacità; essere capace di trasferire le competenze maturate al di fuori dell'ambito scolastico per affrontare con successo la vita quotidiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI E FINALITÀ: socializzazione, antidispersione, creare abitudini verso un sano stile di vita. Arricchimento delle competenze relazionali; acquisizione delle abilità tecniche individuali e delle strategie di gioco adeguate alle proprie attitudini e potenzialità motorie; sviluppo di una consapevole autonomia motoria ed emotiva; imparare a porsi come obiettivo traguardi realisticamente raggiungibili, adatti alle proprie capacità; essere capace di trasferire le competenze maturate al di fuori dell'ambito scolastico per affrontare con successo la vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto neve

La proposta didattica è centrata sul grande valore educativo dello sci e sul bisogno della nostra utenza di un progetto che allarghi la base di quanti praticano sport invernali e che permetta di abbinare la pratica di tale sport alla scoperta di un ambiente nel quale la natura è ancora incontaminata. Gli obiettivi formativi e didattici pongono l'alunno sempre al centro dell'azione didattica e lo rendono attore delle proprie esperienze. La finalità del progetto è vivere un'esperienza didattico-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni e rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali. Attraverso la pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali, lo studente potrà sviluppare la propria crescita personale, essere educato alla cultura dell'accoglienza, imparare a rispettare un'ambiente diverso come la montagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Approfondimento

Anno scolastico

2022/2023

Sintesi piano offerta formativa

Sintesi progetto attività

Sezione 1 -Descrittiva P ___/___

1.1 Denominazione del Progetto

PROGETTO NEVE

1.2 Responsabile progetto

Prof. DE MARCO

1.3 Obiettivi e destinatari

La proposta didattica è centrata sul grande valore educativo dello sci e sul bisogno della nostra utenza di un progetto che allarghi la base di quanti praticano sport invernali e che permetta di abbinare la pratica di tale sport alla scoperta di un ambiente nel quale la natura è ancora incontaminata.

Gli obiettivi formativi e didattici pongono l'alunno sempre al centro dell'azione didattica e lo rendono attore delle proprie esperienze. La finalità del progetto è vivere



un'esperienza didattico-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni e rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali.

Attraverso la pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali, lo studente potrà sviluppare la propria crescita personale, essere educato alla cultura dell'accoglienza, imparare a rispettare un'ambiente diverso come la montagna.

METODOLOGIE:

pratica sportiva

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto I.I.S. "U. Pomilio"

1.4 Durata

Il PENTAMESTRE in 5 giorni con 4 ore di sci al giorno

1.5 Risorse Umane

Prof. Di Scienze motorie

1.6 Beni e servizi

Attrezzatura propria o fornita dal comprensorio di Passo Lanciano



Sezione integrativa

Spese per il personale Coinvolto nel progetto	Attività aggiuntiva di insegnamento		Attività aggiuntiva funzionali all'insegnamento		Altre forme di attività		TOTALI
	n. ore	importo	n. ore	importo	n. ore	importo	
totali							

Compensi: docenti attività di insegnamento € 35,00 – Attività funzionali € 17,50 – D.S.G.A. € 18,50 - Assistente Amministrativo e Tecnico € 14,50 – Collaboratore Scolastico € 12,50

Spese esperti esterni	Natura della Prestazione <i>(allegare preventivi precisando se con fatturazione o meno)</i>	Importo
	A spese delle famiglie	



Altre spese - Natura	Importo

Costo complessivo del progetto €	
----------------------------------	--

A / V / Sv	Fondi di finanziamento	Importo
	Totale	

Chieti,

Il D.S.G.A.
Dott. ssa ANTONELLA GUARINO

Il Dirigente Scolastico

Prof. Grazia Angeloni

● PROGETTO "PRATICANDO LA VELA" Circolo nautico di Policoro

Il progetto è una SCUOLA DI VELA, affiliata F.I.V. e organizzata in cinque fasi diverse: 1) sviluppo



di una responsabile coscienza ambientale 2) instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva 3) studio e interpretazione dell'andar per mare 4) acquisizione di conoscenze e di abilità che possono costituire anche la base di future professionalità 5) valorizzazione del concetto di collaborazione e di vita gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) sviluppo di una responsabile coscienza ambientale 2) instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva 3) studio e interpretazione dell'andar per mare 4) acquisizione di conoscenze e di abilità che possono costituire anche la base di future professionalità 5) valorizzazione del concetto di collaborazione e di vita gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Anno scolastico

2022/2023

Sintesi piano offerta formativa

Sintesi progetto attività

Sezione 1 -Descrittiva P ___/___

1.1 Denominazione del Progetto

PROGETTO "PRATICANDO LA VELA" Circolo nautico di Policoro

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Antonella di Marco

1.3 Obiettivi e destinatari

Il progetto è una SCUOLA DI VELA, affiliata F.I.V. e organizzata in cinque fasi diverse: 1) sviluppo di una responsabile coscienza ambientale 2) instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva 3) studio e interpretazione dell'andar per mare 4) acquisizione di conoscenze e di abilità che possono costituire anche la base di future professionalità 5) valorizzazione del concetto di collaborazione e di vita gruppo.

METODOLOGIE:

pratica sportiva

DESTINATARI: gli alunni delle classi del biennio dell'IIS Umberto Pomilio

1.4 Durata



Il PENTAMESTRE in 7 giorni con almeno 15 ore a settimana di attività velica/ sportiva

1.5 Risorse Umane

Docenti di Scienze motorie

1.6 Beni e servizi

Autobus, attrezzatura sportiva

Sezione integrativa

Spese per il personale Coinvolto nel progetto	Attività aggiuntiva di insegnamento		Attività aggiuntiva funzionali all'insegnamento		Altre forme di attività		TOTALI
	n. ore	importo	n. ore	importo	n. ore	importo	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

totali							

Compensi: docenti attività di insegnamento € 35,00 – Attività funzionali € 17,50 – D.S.G.A. € 18,50 - Assistente Amministrativo e Tecnico € 14,50 – Collaboratore Scolastico € 12,50

Spese esperti esterni	Natura della Prestazione <i>(allegare preventivi precisando se con fatturazione o meno)</i>	Importo
	A spese delle famiglie	

Altre spese – Natura	Importo

Costo complessivo del progetto €	
----------------------------------	--

A / V / Sv	Fondi di finanziamento	Importo



	Totale	
--	--------	--

Chieti, 06/12 /2022

Il D.S.G.A. Dott. ssa ANTONELLA GUARINO

Il Dirigente Scolastico

Prof. Grazia Angeloni

● "ASCOLTIAMOCI" a.s 2023-2024

Il progetto intende far emergere la capacità di riconoscere e rispettare le emozioni dell'altro e di operare efficacemente scelte di vita, l'empatia e le abilità sociali attraverso un'educazione emotiva finalizzata alla prevenzione del disagio e alla promozione della consapevolezza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi generali: 1) capire sé stessi e gli altri sul piano emotivo 2) imparare a cogliere, valutare e gestire le emozioni proprie e a riconoscere quelle di chi li circonda 3) prevenire il disagio 4) promuovere la consapevolezza del sé. Obiettivi specifici: 1) capacità di orientarsi nel complesso e articolato quadro di svolgimento della letteratura italiana 2) capacità di analisi e interpretazione del testo letterario 3) capacità di lettura e interpretazione del testo letterario anche in una dimensione multiculturale e comparativa, metodologicamente proficua anche nell'ambito delle relazioni interpersonali e della comunicazione 4) capacità di aggiornare il testo letterario, avvicinandolo alla propria realtà; 5) consolidamento delle competenze espressive dello studente nella lingua italiana orale e scritta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "LO SAPEVI CHE ... "a.s 2023-2024

Il progetto prevede la realizzazione di brevi video specifici di indirizzo nei quali i protagonisti sono gli alunni del nostro Istituto impegnati nella realizzazione di manufatti (settore Moda) e nell'esecuzione e riparazione di parti meccaniche (settore Meccanico). I suddetti video saranno inseriti sul sito d'Istituto e divulgati sui vari canali social. Si prevedono due video per ogni indirizzo di studio al mese, da postare on-line da dicembre 2023 fino a maggio 2024.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi di tale progetto sono: -Ideare e realizzare semplici ed accattivanti testi in italiano su tematiche di studio e professionali; -Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto; -Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi; - Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni specifiche di settore; - Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; -Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale; -Potenziare l'azione orientativa del sito di



Istituto e dei social utilizzati; -Stimolare l'interesse, la partecipazione, la motivazione e l'autostima negli alunni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" a.s 2023-2024

ORGANIZZAZIONE DI TORNEI INTERCLASSE DI PALLAVOLO, CALCIO A 5 E/O ATTIVITA' DA DEFINIRSI IN BASE AGLI SPAZI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'ISTITUTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Socializzazione, antidispersione, creare abitudini verso un sano stile di vita. Arricchimento delle competenze relazionali; acquisizione delle abilità tecniche individuali e delle strategie di gioco adeguate alle proprie attitudini e potenzialità motorie; sviluppo di una consapevole autonomia motoria ed emotiva; imparare a porsi come obiettivo traguardi realisticamente raggiungibili, adatti alle proprie capacità; essere capace di trasferire le competenze maturate al di fuori dell'ambito scolastico per affrontare con successo la vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● "A NATALE PUOI" a.s 2023-2024

Il progetto /iniziativa prevede l'organizzazione di una mattinata di festa, in occasione delle prossime festività natalizie, da svolgersi nella giornata di lunedì 18 Dicembre 2023. L'iniziativa si basa sull'organizzazione di giochi ed esibizioni varie dedicate ai ragazzi, protagonisti di gare di canto, musica, recitazione e poesia, a cui gli studenti potranno prendere parte secondo le proprie predilezioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questa occasione favorirà l'integrazione tra gli studenti, il senso di appartenenza al proprio gruppo-classe, il miglioramento del senso di sé e dell'autostima, l'espressione del sé e della propria creatività e lo star bene a scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● "DRESS CODE: Educazione ed Eleganza! (VESTIRSI DI...EDUCAZIONE ED ELEGANZA)" a.s 2023-2024

Lezioni di dress code, ovvero delle regole che definiscono l'abbigliamento appropriato a una determinata occasione o a un determinato luogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di migliorare le relazioni e l'efficacia del gruppo classe, far acquisire agli studenti la coscienza di sé, l'autostima, il rispetto dell'altro e delle regole e far comprendere come ciascuno debba comportarsi in modo opportuno e consapevole nei vari contesti che nella vita si trovano ad affrontare.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO – COMPETENZE DI BASE ITALIANO, STORIA, INGLESE DIRITTO ED ECONOMIA" A.S. 2023-2024

L'attività prevede l'affiancamento della prof. ssa Trovarelli Adriana (A046 Discipline giuridiche ed economiche), per n. 10 ore nella classe 1 Mat b con i docenti curricolari di Italiano Storia, Inglese e Diritto ed economia. Oggetto degli interventi sarà quella di delineare quotidianamente - in condivisione con i docenti curricolari e sulla base di una flessibilità organizzativa e didattica - i processi di insegnamento - apprendimento a partire dalle differenze e difficoltà riscontrate all'interno della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi saranno: a) preliminarmente agire sul piano disciplinare, con un primo periodo di osservazione e nel contempo con la costruzione di una relazione empatica docente – alunno che sia anche di stimolo all'apertura e ad un atteggiamento riflessivo sul comportamento, individuale e/o di gruppo; b) di costruire e/o rafforzare e/o potenziare, in relazione ai livelli di partenza di ogni singolo alunno, le abilità e competenze di base nelle suddette discipline; c) di curare una didattica mirata ad un'offerta formativa inclusiva e di possibile superamento dello svantaggio socio - economico, linguistico e culturale nonché alla costruzione di un gruppo classe basato sul rispetto reciproco ed, in generale, delle regole; d) portare gli alunni alla consapevolezza della importanza della scuola, come costruzione della propria persona nella prospettiva della partecipazione futura alla vita sociale, politica, economica, lavorativa dunque, ad acquisire e/o rafforzare il senso dell'impegno e della responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● DISARTICOLAZIONE POTENZIAMENTO CLASSE 2 MAT A ITALIANO - STORIA A.S. 2023-2024

Il progetto nasce dall'idea di intraprendere percorsi mirati al potenziamento delle competenze nella lingua italiana e dello sviluppo delle competenze emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella lingua italiana e dello sviluppo delle competenze emotive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DISARTICOLAZIONE POTENZIAMENTO CLASSE 2 MAT A LINGUA INGLESE A.S. 2023-2024

Il progetto nasce dall'idea di intraprendere percorsi mirati al potenziamento delle competenze nella lingua Inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella lingua Inglese

● **“CHE COSA POSSO FARE IL VOLONTARIATO PER LA VITA”- 37° CONCORSO SCOLASTICO 2023-2024**

Il progetto prevede la realizzazione di elaborati in forma letteraria, grafica e figurativa relativamente al tema del concorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Incrementare il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
Aule	Aula generica

● CIAO “Continuità-Integrazione – Accoglienza – Orientamento”. a. s. 2023-2024

Il Progetto, che si svolge presso l'I.I.S. “U. Pomilio” da oltre vent’anni ininterrottamente (ad eccezione dell’a.s. 2022/2023), ha lo scopo di favorire una migliore integrazione degli alunni diversamente abili, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, ed è improntato al coinvolgimento attivo dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. scoprire le proprie potenzialità, risorse, talenti, limiti, interessi; 2. prevenire le difficoltà nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; 3. conoscere gli spazi, le attività e i laboratori della scuola, partecipando alle attività insieme agli alunni del nostro Istituto; 4. reperire fondamentali informazioni sugli alunni per predisporre un'adeguata accoglienza e favorire la loro integrazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Facciamo un giardino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione del progetto prevede la creazione o la riqualificazione di giardini didattici, attraverso l'acquisto di tutto il necessario non solo per realizzare le aiuole ma anche per innaffiarle; il tutto in modo "green". Uno degli obiettivi sarà quello di alimentare il sistema di pompaggio dell'acqua, con energia ricavata da fonti rinnovabili e di utilizzare degli strumenti digitali innovativi per controllare la qualità del terreno, ma soprattutto dei prodotti alimentari.

Queste azioni mirano ad un apprendimento disciplinare in ambito scientifico, ma soprattutto di cittadinanza attiva, perchè rende gli alunni coinvolti responsabili della sopravvivenza dei vegetali, come conseguenza delle cure effettivamente da loro prestate. Le attività svolte sul campo hanno il vantaggio di stimolare in modo emotivamente positivo gli alunni e di essere immersive, quindi notevolmente significative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione o l'ampliamento di giardini didattici della scuola, attraverso la sistemazione di aiuole, l'acquisto di kit di giardinaggio. Al fine di raggiungere lo scopo didattico, verranno acquistati anche strumenti innovativi per monitorare il terreno e la qualità dei prodotti; il tutto alimentato con energia prodotta con fonti rinnovabili.

Le attività si prestano all'apprendimento cooperativo e soprattutto al coinvolgimento delle famiglie e dei volontari, in modo da rendere la scuola comunità educante non solo all'interno ma anche all'esterno nei confronti del territorio circostante.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La scuola dispone di una rete LAN/Wifi collegata a rete in fibra che consente una efficiente connessione verso Internet a tutte le componenti della comunità scolastica, sia attraverso i numerosi PC presenti nei laboratori e nelle aule che attraverso i propri dispositivi personali, utilizzabili sia dai docenti che dagli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ambienti per la didattica digitale integrata Google suite for education



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nell'Istituto è attiva la piattaforma Google Classroom un'innovativa piattaforma e-learning che consente di creare classi virtuali utilizzando numerose app google (drive, gmail, documents, ecc.). Tutti gli alunni e i docenti dell'istituto sono registrati. Il 50% circa degli insegnanti ha già creato classi virtuali. L'applicazione si integra nativamente con Google Drive e Google mail sfruttandone le caratteristiche per la condivisione dei documenti e l'inoltro di avvisi e comunicazioni. I due diversi profili Docente e Studente abilitano diverse funzionalità:

Il docente può creare le classi e invitare gli alunni a registrarsi fornendo un codice identificativo del corso o andando a ricercare per indirizzo e-mail gli studenti da iscrivere; può inviare comunicazioni ad uno, ad alcuni o a tutti gli studenti del corso, inserendo link a documenti su Drive, link a youtube, etc.; può condividere documenti in modo che gli stessi possano essere modificati da tutti o da gruppi di studenti; può creare i compiti inserendo la data di riconsegna, la descrizione dell'attività ed il documento che gli studenti useranno per lo svolgimento (sempre come link all'interno di Drive); può valutare gli elaborati redatti dagli studenti, restituendoli corretti e con il voto assegnato; può monitorare il completamento dei compiti assegnati rispetto alla data di scadenza e può inviare reminder tramite e-mail agli studenti in ritardo; mantiene i dati delle esercitazioni completate, può esportarli in vari formati e, attraverso strumenti come Google Calc, creare statistiche e calcolare medie individuali e di classe; può archiviare il materiale dei corsi completati in cartelle dedicate su Drive.

Lo studente ha sempre sotto controllo i compiti che gli sono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stati assegnati e le relative comunicazioni; ha un filo diretto di comunicazione con il docente; ha sempre a disposizione il materiale necessario allo svolgimento dei compiti assegnati; può condividere foto e documenti con la classe.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Portare le tecnologie e il mondo web nella pratica didattica ordinaria;

Integrare in modo armonico momenti in aula con momenti in laboratorio;

Valorizzare le competenze digitali degli alunni.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per tutte le scuole primarie Attivo già da tempo con gestione delle presenze/assenze alunni, voti, scrutini, comunicazioni con i docenti, gli studenti e le famiglie, modulistica, gestione ASL. Il registro elettronico ha completamente sostituito i registri cartacei.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Al fine di rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica si organizzano corsi di formazione per docenti su didattica con le TIC.

I Corsi faranno riferimento ai seguenti argomenti: Software didattici, produzione di Learning Object, metodologie innovative, LCMS, Coding, Robotica educativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

U. POMILIO CHIETI - CHRI016015

ISTITUTO TECNO INDUSTRIALE "U. POMILIO" - CHTF016012

Criteri di valutazione comuni

Va preliminarmente osservato come la valutazione non è mai e solo la verifica formale, l'interrogazione classica, il compito scritto...e così via, ma si avvale anche, in modo programmato e personalizzato, di osservazioni funzionali, di valutazioni di interventi in lavori di gruppo o in esercitazioni singole, di contributi nei laboratori, di attività didattiche di peer tutoring e cooperative learning. Molti alunni si sottraggono alle valutazioni tradizionali, ma in situazioni laboratoriali riescono a dare il loro contributo che può essere senza dubbio considerato a fini valutativi. La normativa raccomanda infatti di diversificare le verifiche e di non considerare valutazione solo la valutazione sommativa ma anche e soprattutto quella formativa che capitalizza l'uso dinamico dell'errore.

I criteri di valutazione comuni sono:

- conseguimento delle competenze disciplinari/di area, con particolare riferimento, per l'attribuzione della sufficienza, alle competenze di base previste nel piano didattico;
- progressione nell'apprendimento degli allievi;
- risultati delle prove di verifica disciplinare, rilevati periodicamente in tutte le classi, attraverso prove strutturate, semistrutturate e prove di simulazione.

Le verifiche periodiche e finali sono definite nei tempi, negli strumenti e nella procedura di trattamento e di analisi dei dati.

Allegato:

valutazioni comuni.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione, in sede di scrutinio, il docente referente del consiglio di classe formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, sulla base di almeno due voti relativi ad almeno due verifiche scritte o orali svolte durante il quadrimestre e i cui esiti siano stati inseriti nell'apposita sezione del registro digitale.

La valutazione sarà coerente con i traguardi per le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica in una prospettiva multidisciplinare. I voti di educazione Civica, così come deliberati dal Consiglio di Classe, saranno inseriti nel documento di valutazione in base alla griglia di valutazione d'istituto.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del Comportamento si effettua mediante una griglia di valutazione deliberata collegialmente, con l'attribuzione di un giudizio sintetico (Eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente), argomentato e descritto nel documento di valutazione, in base ai seguenti criteri: Partecipazione alle attività didattiche – Rapporti con docenti e compagni – Rispetto delle regole.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Classi prime IP - Nota MIUR n. 11981 del 04/06/2019

Valutazione intermedia degli apprendimenti nel biennio

Al termine del primo anno, spetta al Consiglio di Classe la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.)

Il Consiglio di classe accerta la frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti e valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

Sono possibili 4 esiti

1 - ammesso: valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.

2 - ammesso: lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio o di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo

3 - Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva. In questo caso si può prevedere:

- a. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
- b. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.

4 - non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno.

leFP- Requisiti di ammissione per le classi terze all'Esame di Qualifica

- frequenza di almeno il 75% della durata dell'ultima annualità, tenuto conto anche degli eventuali crediti formativi

- valutazione positiva nel comportamento;

- valutazione positiva dell'intero percorso formativo in rapporto a un complessivo raggiungimento del livello minimo dello standard regionale determinata in un credito formativo (dai 15 a 30 punti);



Allegato:

GRIGLIA_MAT E MODA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di Stato voto di comportamento 6 e votazione in ciascuna disciplina o gruppo di discipline 6 fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione 6 in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, come previsto dalla normativa vigente.

Requisiti d'ammissione

L'articolo 3, comma 1, della bozza di OM prevede che siano ammessi all'esame di Maturità, in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti (tra le deroghe vanno incluse anche



le assenze legate a specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche); votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per assegnare il punteggio più alto all'interno della banda di oscillazione del credito scolastico, definita dalla normativa, il Consiglio di Classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori, dei parametri e delle modalità di seguito proposti se il voto di condotta non inferiore a 8/10

1. la media dei voti uguale o superiore allo 0,50

2. attività complementari e integrative svolte con impegno continuativo e in modo apprezzabile

Certificazioni linguistiche (conseguite nell'ambito della proposta del PTO)

Partecipazione agli organi collegiali

Partecipazione non sporadica alle diverse attività organizzate dall'Istituto.

3. La partecipazione con interesse e profitto (buono/ottimo) nell'IRC o nell'Attività alternativa

4. Il credito formativo (attività svolte dallo studente, al di fuori della scuola di appartenenza, secondo l'art.1 DM 49/2000, solo se comportano un impegno significativo e continuativo, dimostrato da una documentazione pertinente e dettagliata che ne attesti tempi, durata e modalità e che sia accompagnata da un giudizio positivo di merito)

volontariato con percorso di formazione e impegno continuativo

sport agonistico

studio e pratica di uno strumento musicale

attività lavorative solo se pertinenti all'indirizzo di studio

altre certificazioni (informatiche, linguistiche e di carattere professionale)

Allegato:

TABELLA PUNTI DI CREDITO.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è un traguardo che si conquista nel tempo e che non consiste semplicemente nell'accettare, accogliere, accudire, amare, ma anche nel condividere e partecipare ai momenti di vita familiare, sociale e scolastica. Come espresso nelle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (nota prot. 4274 del 4/82020), l'inclusione si ottiene "quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro". Il nostro Istituto, in linea con quanto appena espresso, ha affrontato questa sfida puntando sulla condivisione e la corresponsabilità e indirizzando gli interventi verso tre contesti potenziabili anche da remoto: la scuola, la famiglia ed i compagni di classe. In ambito scolastico l'intera comunità ha progettato gli interventi congiuntamente, i docenti hanno riorganizzato e rimodulato i curricoli in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive degli alunni. La gestione in modo alternativo delle attività dell'aula virtuale ha favorito e potenziato gli apprendimenti mediante l'adozione di materiali e strategie didattiche adattate agli specifici bisogni degli alunni ed alla peculiarità degli strumenti tecnologici di divulgazione utilizzati. Gli insegnanti di sostegno, consapevoli delle peculiarità dei processi di apprendimento degli alunni bes, hanno incrementato la collaborazione con docenti curricolari nell'adattamento e semplificazione dei materiali didattici e fornito agli alunni suggerimenti, istruzioni più chiare, feedback o rinforzi positivi, diluendo e minimizzando il compito in task più brevi, con materiali su cui lavorare a distanza. La famiglia, interlocutrice privilegiata della scuola poiché per sua natura chiamata a condividere il percorso programmato per il proprio figlio/a, è stata coinvolta ma anche accolta, ascoltata ed invitata al confronto allo scopo di incrementare la partecipazione, il coinvolgimento e la comunicazione attiva a tutti i livelli, prescindendo anche dai canali tradizionali. Tutto ciò ha reso possibile la costruzione di una solida alleanza educativa basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco coerentemente con i ruoli ricoperti sicuramente tra loro differenti. Anche i compagni di classe sono stati destinatari di azioni specifiche da parte degli insegnanti di sostegno in quanto attori necessari per riaffermare l'appartenenza ad un contesto che non dimentica nessuno ma anzi aiuta anche i più fragili nell'apprendimento e nel raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi. Il docente specializzato infatti, conoscendo la qualità e quantità delle relazioni già in essere tra i pari, sollecitata la nascita di questa piccola rete di contatti di vicinanza. Il nostro Istituto persegue una gestione sempre più efficace dell'inclusione scolastica degli alunni anche mediante la formazione di tutti i docenti: quest'anno in particolare su iniziativa della dirigente sono stati realizzati due incontri dedicati alla "gestione della classe e contenimento del disturbo di comportamento" ed uno alla "riduzione del carico cognitivo estraneo: una sfida per alunni con DSA e per tutti".

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha come finalità quella di rispondere alla priorità di Europa 2020 relativamente alla crescita inclusiva dei giovani, in particolare delle fasce a rischio sempre più numerose ("stranieri, minoranze etniche, adolescenti in situazioni di disagio, BES, DSA, Handicap, nuove povertà") per creare condizioni positive di sicurezza sociale, per promuovere l'istruzione e la riduzione della



dispersione scolastica al fine di favorire la coesione sociale e territoriale e una economia con un alto tasso di occupazione. I soggetti coinvolti sono: famiglie, ASL, associazioni ed enti locali territoriali, Dirigente Scolastico, Funzione strumentale per l'integrazione, docenti di sostegno, referente BES e DSA, Consigli di Classe, G.L.I. Le azioni sono: Counseling, Stimolo per la conoscenza del se', Codici della comunicazione, Bilancio delle competenze, Portfolio dello studente. Le azioni vengono attuate attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona e consistono in: attività laboratoriali per piccoli gruppi; tutoring - peer education; sportello di ascolto - supporto di uno psicologo scolastico; lezioni interattive; simulazioni relazionali; gestione di momenti di formazione collettiva - individuale di educazione alla decisionalità, progettualità all'acquisizione di abilità sociali e pratiche; analisi delle aspettative, motivazioni e interessi degli studenti. Vengono, inoltre, adottate strategie di prompt, reward, label praise e monitor. È previsto, altresì, l'inserimento nella rete dei CTS d'Abruzzo. Durante l'anno scolastico nelle classi vengono monitorati gli apprendimenti e le difficoltà dei ragazzi che sono seguiti dai tutor di classe al fine di recuperare in itinere i gap di apprendimento. La scuola, inoltre, garantisce il successo formativo anche attraverso l'organizzazione di corsi di recupero finalizzati all'acquisizione delle competenze e conoscenze che, nel corso dell'anno scolastico, alcuni ragazzi non hanno pienamente realizzato. Gli alunni interessati sono soprattutto quelli provenienti da contesti socio-culturali deprivati con una modesta autostima e con difficoltà oggettive di apprendimento. Come previsto dal riordino degli Istituti Professionali gli alunni del primo biennio sono stati assegnati a tutor che ne hanno curato il piano di studio (PFI - progetto formativo individuale).

Punti di debolezza:

La presenza di ragazzi con BES richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi le risorse della comunità scolastica e sia integrato con assegnazione di un organico di sostegno adeguato, con un numero congruo di assistenti alla comunicazione ed educatori specialistici, con la prosecuzione di progetti di inclusione efficaci e significativi, con orientamento per un progetto di vita, con PCTO, con laboratori di potenziamento linguistico, con risorse umane formate per la gestione dei sussidi e dei laboratori tecnologici.

Nonostante l'adeguata organizzazione di corsi di recupero, sia nel corso dell'anno scolastico sia nel periodo estivo, alcuni ragazzi hanno difficoltà a seguirli essendo pendolari e, spesso, impegnati in attività lavorative.

L'aggiornamento e la formazione su tematiche e strategie inclusive non ancora interessa tutti i docenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto interministeriale 182 del 2020 ha definito il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno. Il Decreto ministeriale 153 del 2023 ha modificato il lavoro del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), le azioni, i modelli, le linee guida. Il nuovo PEI è un documento di progettazione didattica che favorisce l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Le modifiche apportate riguardano lo snellimento dell'iter previsto dalla legge per la stesura finale del documento, la definizione di un modello valido per tutto il territorio nazionale, i criteri di scelta del docente di sostegno, una progressiva digitalizzazione ed un rinnovato ruolo assunto dal corpo docenti e dalle famiglie. La fase propedeutica del nuovo PEI prevede due step: il primo consiste nel definire la natura della disabilità e la percentuale di invalidità dell'alunno; il secondo passaggio invece sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale con il profilo di funzionamento redatto, in base alla classificazione ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, su richiesta della famiglia. Il nuovo PEI impone a tutti i docenti un'osservazione globale e sistematica degli studenti per poter elaborare e applicare gli interventi necessari. L'alunno con disabilità è preso in carico dal Consiglio di Classe nel suo insieme e non "appartiene" più al solo docente di sostegno. Pertanto, tutti gli insegnanti sono chiamati a partecipare al percorso educativo



e formativo dello studente disabile e hanno accesso all'intera documentazione del ragazzo. Il Decreto Interministeriale 182 ha previsto, proprio per questo motivo, l'incremento del fondo destinato alla formazione obbligatoria dei docenti che insegnano nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità. E' prevista, inoltre, una partecipazione attiva da parte sia degli studenti disabili sia delle famiglie. Il GLO, si occupa degli adempimenti specifici per la personalizzazione delle ore dedicate al sostegno e per l'acquisizione di fondi necessari all'orientamento e alle competenze trasversali. Emerge, inoltre, il ruolo del docente di sostegno che è una risorsa per l'intera classe, un punto di riferimento prezioso e insostituibile. Il PEI viene elaborato in base a quattro specifiche dimensioni: Interazione e Socializzazione; Linguaggio e Comunicazione; Dimensione Cognitiva; Neuropsicologica e dell'Apprendimento; Autonomia e Orientamento. Nella ipotesi di alunni la cui disabilità viene certificata nel corso dell'anno il GLO deve procedere alla redazione di un PEI provvisorio entro il 30 giugno o comunque prima del termine ultimo per la presentazione del piano definitivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Personalizzato è un documento redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) per gli alunni con disabilità. Tra gli obiettivi da raggiungere vi è quello di garantire l'inclusione scolastica con azioni finalizzate al miglioramento delle abilità comunicative, dell'autonomia e di azioni in grado di stimolare la fiducia nelle proprie capacità. Il PEI deve contenere i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal corpo docente in progetti specifici e in classe, le modalità di verifica, la valutazione in base alla programmazione individualizzata e non solo. Nel PEI sono presenti anche gli eventuali interventi di assistenza di base e igienica nonché la richiesta di risorse professionali da destinare alle aree inerenti alla sfera della comunicazione e dell'autonomia. Il contenuto del PEI deve prevedere anche la definizione del debito di funzionamento, la presentazione dei risultati raggiunti, le barriere e i facilitatori, le esigenze di trasporto e le assenze dell'alunno disabile e del personale scolastico che gravita intorno a lui. Il GLO si riunisce almeno una volta l'anno mentre la verifica conclusiva è fissata, orientativamente, per il 30 giugno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e il coinvolgimento nella redazione dei PEI e nelle attività del GLI, con assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI deve contenere i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal corpo docente in



progetti specifici e in classe, le modalità di verifica e la valutazione in base alla programmazione individualizzata. La valutazione degli alunni disabili deve essere espressa con giudizi descrittivi in accordo con il PEI. Il documento è soggetto a verifiche sia durante l'anno scolastico, al fine di consentire ai docenti la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti e, se del caso, di predisporre integrazioni e modifiche, sia alla fine dello stesso anno scolastico. La legge dispone che venga eseguita una verifica conclusiva degli esiti per testare l'efficacia degli interventi elencati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di supportare le famiglie e orientare gli alunni verso scelte consapevoli sono previsti contatti con le scuole di provenienza ed in generale attività di orientamento in entrata ed in uscita. In particolare, nel corrente anno scolastico, in esecuzione di quanto previsto dalle Linee Guida (decreto ministeriale n. 328 22.12.2022) sull'orientamento formativo, sono previsti per tutti gli studenti 30 ore nelle classi terze, quarte e quinte, suddivise in 15 ore di attività di PCTO, 10 ore di attività di gruppo con il tutor e 5 ore di incontri individuali con il tutor. Tali moduli si configurano come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare sulla esperienza scolastica e formativa al fine di costruire in itinere il progetto personale di vita, culturale e professionale.

Approfondimento

INCLUSIONE

Il primo aspetto che solitamente caratterizza il contatto con le famiglie degli alunni con disabilità è il deficit di presa in carico: in alcuni casi manca l'accettazione da parte dei genitori del disturbo di apprendimento e/o di comportamento presentato dal proprio figlio. Tale circostanza porta molto spesso a non richiedere una diagnosi o a non volersene fare carico. Risulta, pertanto, importante accompagnare le famiglie verso un percorso costruttivo di accettazione della realtà che



contraddistingue il proprio figlio.

Superato tale primo ostacolo la scuola è pronta per accogliere il ragazzo e la propria famiglia in un percorso condiviso che vedrà la predisposizione e successiva realizzazione di un PEI, personalizzato o differenziato, condiviso all'interno del GLO, unitamente alle famiglie, dirigente scolastico, studente e specialista ASL.

All'interno della classe il docente di sostegno unitamente ai docenti curricolari danno esecuzione al PEI curando tutti gli aspetti in esso contenuti primo fra tutti quello relativo all'inclusione. Il ragazzo, pertanto, seguirà tutte le attività che lo riguardano all'interno della classe ed in sinergia con i medesimi compagni di classe e sarà interessato ad un percorso di apprendimento la cui prima risorsa è costituita proprio dai medesimi compagni di classe. La strategia di apprendimento sarà costituita prevalentemente da lavori di tipo cooperativo, in coppia o in piccoli gruppi strutturati, atteso che l'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

Un ruolo importante assume, specie con i ragazzi con disturbi di comportamento, lo stile comunicativo-relazionale che viene instaurato dal docente con ogni discente. Proprio questa "danza" di comunicazioni che si instaura tra docente e discente è in grado di creare cambiamento ed apprendimento se basata su una relazione asimmetrica, direttiva e democratica. Di fronte a comportamenti negativi degli alunni assume in genere grande rilievo la capacità di osservazione del docente che successivamente è chiamato a scegliere quale tipo di rinforzo abbia maggiore impatto sul ragazzo. Se ad esempio l'alunno assume un atteggiamento di evitamento/fuga ciò induce a pensare che lo stesso abbia bisogno di pause. Nel caso in cui assuma un atteggiamento di sfida nei confronti del docente i continui rinforzi negativi potrebbero continuare ad alimentare lo stesso, pertanto, risulta più opportuno adottare un "ignorare pianificato" in modo da non offrire il rinforzo dell'attenzione negativa. Altra strategia consolidata nella pratica è quella relativa allo shaping in base al quale il fornire rinforzi positivi anche a comportamenti che sono solo vicini a quelli desiderati consente di indirizzare il ragazzo verso la condotta auspicata.

Una volta costruito il gruppo classe, soprattutto mediante l'educazione al riconoscimento e alle gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva, ad ogni ragazzo viene garantito un apprendimento fortemente focalizzato sul proprio stile di apprendimento e sulle forme di intelligenze prevalenti nel medesimo.

Valutazione, verifica e feedback

In una prospettiva inclusiva la valutazione viene finalizzata al miglioramento dei processi di



apprendimento e insegnamento. In particolare, i docenti favoriscono lo sviluppo di processi metacognitivi nell'alunno con un feedback continuo, motivante e non punitivo o censorio.

Valutazione studenti con BES.

La valutazione degli alunni con BES avviene in maniera coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno così come definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

Come noto la normativa sugli alunni B.E.S. identifica tre categorie:

1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione ai sensi della L. 104/92;
2. alunni con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali è richiesta una certificazione ai sensi della L. 170/2010;
3. Alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 - C.M. n. 8 del 06/03/2013).

Valutazione alunni con disabilità .

I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno tenuto conto anche del contesto, vale a dire di barriere e facilitatori.

La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI.

Valutazione alunni con DSA.

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali ed hanno diritto ad una serie di interventi specifici



da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi.

Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

Valutazione alunni Bes area dello svantaggio socio economico, linguistico e culturale.

I ragazzi che con continuità o per determinati periodi manifestano bisogni educativi speciali per ragioni fisiche, biologiche, psicologiche o sociali, possono usufruire di percorsi educativi personalizzati che consentono di adottare strategie individualizzate e modalità di valutazione specifiche, ove necessario.

Didattica inclusiva nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM.

Le linee guida STEM (Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023) prevedono, al fine di realizzare una didattica inclusiva, che occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. Si ritiene importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Allegato:

PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI A SCUOLA.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	funzioni strumentali	6
--------------------------------------	----------------------	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria
---	---



ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la Registro online

dematerializzazione dell'attività Modulistica da sito scolastico amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ABRUZZO SCUOLA DIGITALE	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PEGASO	
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale



Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

“DOCENTI TECNOLOGICI”

percorso di formazione dei docenti sull'innovazione didattica con l'utilizzo di nuove tecnologie

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIGIT SCHOOL

Realizzazione e sperimentazione di modelli metodologici e di una piattaforma per la progettazione di contenuti didattici digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
--------------------	--

SICUREZZA E SALUTE D.LGS. 81/08

Gestione della salute e della sicurezza - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro - prevenzione incendi - Tutela ambientale - Percorsi professionalizzanti per tutti gli indirizzi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PEGASO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PEGASO

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
------------------------------	---



formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PEGASO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PEGASO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA E SALUTE D.LGS. 81/08



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	D.Lgs 81/08
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore Scolastico, Personale Tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza • Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione	De-materializzazione dei processi interni, protocollo informatico, riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, Registro elettronico, sicurezza dei dati e privacy, PASSWEB, PagoPA
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore Scolastico, Personale Tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza • Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo



CONTABILITÀ, CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo

SPECIFICHE AREE DEL PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia “Dati della scuola”, #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole, #8 – Sistema di Autenticazione unica Single-Sign-On
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore Scolastico, Personale Tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo

LEGGE 104

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dei permessi legge 104 per docenti e personale Ata
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete d'ambito e dalla rete di scopo
---------------------------	---



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	azione di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica; — controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; — valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; — coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; — coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse sedi o plessi dell'istituto; — presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; — determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; — formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, verbalizzazione delle sedute dello stesso Collegio e verifica delle presenze in cooperazione con il dirigente scolastico; — fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; — assistenza al direttore dei servizi generali e amministrativi, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico- finanziaria dell'istituto; — collaborazione nelle attività di orientamento; —	2
----------------------	--	---



	<p>supporto nella gestione del sito web, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro; — disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti; — esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti; — assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; — redazione di atti, rma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno; — relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; — gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e veri ca delle giusti cazioni degli studenti.</p>	
Funzione strumentale	Le funzioni gestiscono l'Orientamento, il PTOF, l'Inclusione e l'Integrazione DSA e BES	8
Capodipartimento	Dipartimento Asse dei linguaggi 1 Dipartimento Asse storico sociale 1 Dipartimento Manutenzione e Assistenza tecnica Dipartimento Matematica area generale 1 Dipartimento Industria e Artigianato per il Made in Italy 1 Dipartimento Sostegno 1	6
Animatore digitale	Responsabile della digitalizzazione della scuola e della promozione dell'uso delle tic nella didattica e per l'apprendimento	1
Team digitale	supportare l'animatore digitale	2
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale del coordinatore è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli	1



	obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.	
Coordinatore attività ASL	I docenti coordinatori del PCTO si occupano - della realizzazione dei progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola -del coordinamento e monitoraggio di tutte le attività PCTO dell'Istituto -della predisposizione del modello della certificazione delle competenze.	3
Referente Erasmus	Il referente Erasmus coordina, pianifica e progetta la mobilità all'estero degli studenti dell'Istituto e predispone e organizza l'accoglienza degli studenti degli altri Paesi nel nostro territorio	1
Coordinatori di classe	Collabora con il Ds, i Coordinatori di dipartimento, i Coordinatori di PCTO e funge da filtro fra gli insegnanti del Consiglio di classe, gli studenti e le famiglie	14

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	La docente si occupa di insegnamento e attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi di classe e in attività di organizzazione e coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

Due docenti sono impiegati nell'insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento. Un docente è invece impegnato nelle funzioni vicarie della dirigenza

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento, potenziamento, coordinamento, organizzazione, sostegno e progettazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

4

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Docenti utilizzati per l'insegnamento ed in attività di recupero o potenziamento su piccoli gruppi di classe e i attività di organizzazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo contabili - Cura l'organizzazione della Segreteria - Redige gli atti di ragioneria ed economato - Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA - Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Le professioni classificate in questa unità raccolgono e smistano documenti e materiali in partenza o in arrivo da e per i vari uffici o settori organizzativi dell'impresa; eseguono atti amministrativi necessari ad attestare, attraverso la trascrizione delle operazioni in appositi registri e l'emissione di ricevute.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce gli acquisti e le procedure MPA e CONSIP; elabora le determine di acquisto CIG DURC; si occupa della tracciabilità flussi fin., della gestione dei buoni d'ordine con carico e scarico, del magazzino, dell'inventario, della documentazione fiscale, dei contratti e della gestione gite e visite d'istruzione.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni; gestione classi e passaggio a.s.; piano di Studi; gestione Registro elettronico; gestione Piattaforma Regione; Percorsi lefp; gestione esami di Stato; iscrizione alunni e supporto famiglie per procedure SIDI; libri di testo; esami; protocollo; corrispondenza; posta e raccomandate; area alunni, inserimento nuovi iscritti, nulla osta; esoneri educ. fisica; elenchi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

alunni che si avvalgono IRC; verifica docum. iscriz. classi ed Esami di Stato; trasmissione fascicoli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Personale Docente - Convocazione personale docente
TD - Contratti di lavoro personale docente - Contratti Part Time - Ricostruzioni di carriera



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA CREATIVITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Docenti Tecnologici

Percorso di formazione dei docenti sull'innovazione didattica con l'utilizzo di nuove tecnologie
Ricerca-azione Formazione di scuola/rete Attività proposta dalla singola scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digit School

Relazione e sperimentazione di modelli metodologici e di una piattaforma per la progettazione di contenuti didattici digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking



Titolo attività di formazione: Sicurezza e Salute D.Lgs. 81/08

Gestione della salute e della sicurezza - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro- prevenzione incendi - Tutela ambientale - Percorsi professionalizzanti per tutti gli indirizzi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA E PARTECIPATA

tale tipologia di formazione ha come obiettivo realizzare i punti nevralgici del Piano di Miglioramento ed è in linea con le azioni del PNRR

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E CONTENIMENTO DEL DISTURBO DEL COMPORTAMENTO

Nell'ambito dell'obbligo formativo, previsto dalla Legge 107/2015, sono stati organizzati due incontri di tre ore cadauno aventi per oggetto le strategie formative e didattiche attuabili per il contenimento del disturbo del comportamento degli studenti e per la corretta gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METACOGNIZIONE E PRODUZIONE SCRITTA

Si analizzeranno la natura e l'impatto sulle attività di scrittura della conoscenza metacognitiva e dei processi di controllo. Lo scopo è quello di analizzare e incrementare, attraverso l'adozione di un approccio metacognitivo, le abilità di espressione scritta degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Aumento del successo degli esiti scolastici nel biennio e Esame di Stato riducendo la concentrazione



anomala studenti per la fascia di voto 61/70

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Aumento del livello di positività nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).
- Competenze chiave europee
 - Sviluppo delle competenze trasversali sociali e civiche

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Riduzione del carico cognitivo estraneo: una sfida per gli alunni con DSA e per tutti

Lezioni relative a come ridurre il carico cognitivo estraneo, in particolare, negli alunni DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digit School

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pegao

Sicurezza e Salute D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pegaso

Sicurezza e Salute D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza e Salute D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pegaso

Sicurezza e Salute D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pegaso

Accoglienza e vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pegaso

Attività amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pegaso

Attività amministrative



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Pegaso

"capire i ragazzi" - corso sulla comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola